



**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXII

BARI, 18 GENNAIO 2001

N. 11

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2001, n. 1.

**Nomina del Comitato di Coordinamento ex art. 27 del D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni.**

Pag. 323

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2001, n. 2.

**DPGR n. 119 del 30.3.99. Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico Venatorio. Art. 5 L.R. 27/98. Sostituzione componente.**

Pag. 324

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 29 dicembre 2000, n. 475

**Decreti Ministero della Sanità 5 febbraio 1996; 29 marzo 1996; 07 agosto 1998, 10 novembre 1998. Autorizzazione Centri ospedalieri alla prescrizione e dispensazione della specialità medicinale Betaferon**

**- Interferone beta - 1B per la cura della sclerosi multipla reapsing - remitting (remittente- recidivante) Nota CUF n. 65. Azienda Ospedaliera "A. Di Summa" Brindisi. Ente Ecclesiastico Ospedale Generale "F. Miulli" Divisione di Neurologia Acquaviva delle Fonti (Ba) plesso staccato di Casamassima (Ba). Richiesta pubblicazione.**

Pag. 324

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)  
DECRETO CAPO SETTORE TECNICO 4 gennaio 2001 n. 2

**Esproprio.**

Pag. 326

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)  
DECRETO DIRIGENTE RIP. TECNICA 5 gennaio 2001 n. 11

**Esproprio.**

Pag. 329

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)  
DECRETO RESPONSABILE LL.PP. 30 novembre 2000 n. 13736  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 329

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)  
DECRETO RESPONSABILE LL.PP. 21 dicembre 2000 n. 14722  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 335

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)  
DECRETO RESPONSABILE LL.PP. 21 dicembre 2000 n. 14723  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 335

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)  
DECRETO RESPONSABILE LL.PP. 21 dicembre 2000 n. 14724  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 336

#### *Concorsi, Appalti e Avvisi*

#### **CONCORSI**

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)  
**Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico 1° livello disciplina Radiodiagnostica.**

Pag. 338

A.U.S.L. LE/1 LECCE (Lecce)  
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Urologia Riapertura termini.**

Pag. 339

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA  
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Ingegnere. Graduatoria.**

Pag. 343

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA  
**Concorso pubblico per n. 4 posti di Tecnico Laboratorio Biomedico. Graduatoria.**

Pag. 343

OSPEDALE GENERALE "PANICO" TRICASE (Lecce)  
**Avviso pubblico per incarichi quinquennali di Dirigente**

**struttura complessa discipline Laboratorio Analisi e Ortopedia e Traumatologia.**

Pag. 344

#### **APPALTI**

A.U.S.L. BA/4 BARI  
**Avviso di gara lavori ristrutturazione immobile.**

Pag. 346

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)  
**Avviso di aggiudicazione appalto fornitura gasolio.**

Pag. 348

COMUNE DI BINETTO (Bari)  
**Avviso di gara lavori costruzione strada.**

Pag. 348

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Bari)  
**Avviso di gara lavori manutenzione cimitero comunale.**

Pag. 348

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA (Foggia)  
**Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione scarico vasca n. 3.**

Pag. 348

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO MONTE SANT'ANGELO (Foggia)  
**Avviso di gara per affidamento servizio progettazione e realizzazione cartografia.**

Pag. 349

#### **AVVISI**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO  
**Accordo di programma in materia di integrazione scolastica e sociale dei soggetti in situazione di handicap.**

Pag. 350

---

#### **RETTIFICHE**

---

LEGGE REGIONALE 4 Gennaio 2001, n. 3  
**"Disciplina dei regimi regionali di aiuto".**

Pag. 352

## PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2001, n. 1.

**Nomina del Comitato di Coordinamento ex art. 27 del D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni.**

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

VISTO il D.lgs 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni, riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, che all'art. 27 prevede l'istituzione dei Comitati Regionali di Coordinamento;

VISTO l'atto di indirizzo e coordinamento emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 5.12.97 per realizzare sul territorio l'uniformità degli interventi della Pubblica Amministra-

zione in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 31.07.1998, n. 3690 che ha istituito in conformità alla normativa vigente il Comitato di Coordinamento regionale, stabilendone la composizione da parte degli organismi pubblici interessati,

PRESO ATTO delle designazioni effettuate dagli organismi pubblici interessati a riscontro della richiesta effettuata in data 22.10.99 prot. 24/218321425/5 dall'Assessorato Regionale alla Sanità, a cui è stata demandata la funzione di supporto organizzativo e di segreteria del Comitato;

RITENUTO di provvedere alla nomina della citata Commissione conformemente a quanto disposto dalla deliberazione di G.R. del 31.07.98 n. 3690;

**DECRETA**

- di prendere atto delle designazioni effettuate dagli organismi pubblici interessati di seguito indicati:

ENTE	TITOLARE	SUPPLENTE
<input type="checkbox"/> Assessorato regionale alla Sanità	rag. Luigi Fanelli dr Antonio Nigri	
<input type="checkbox"/> Assessorato Industria commercio e artigianato	dr. Giuseppe Moretta	P.I. Saverio Sfregola
<input type="checkbox"/> Assessorato regionale al lavoro	dr. Natalino De Carlo	
<input type="checkbox"/> Dipartimento di Prevenzione AUSL BA/1	dr. Ignazio Di Mauro	dr. Luigi Daliani poli
<input type="checkbox"/> Dipartimento di Prevenzione AUSL BA/2	dr. Mario Mascolo	dr. Claudio Guerra
<input type="checkbox"/> Dipartimento di Prevenzione AUSL BA/3	dr. Giuseppe Trani	dr. Giorgio Di Leone
<input type="checkbox"/> Dipartimento di Prevenzione AUSL BA/4	dr. Fulvio Rana	dr.sa Raf.la De Russis
<input type="checkbox"/> Dipartimento di Prevenzione AUSL BA/5	dr. Fulvio Longo	dr. Pasquale Miccolis
<input type="checkbox"/> Dipartimento di Prevenzione AUSL BR/1	dr. Cosimo Nicoli	dr. Antonio Montanile
<input type="checkbox"/> Dipartimento di Prevenzione AUSL TA/1	dr. Michele Conversano	dr. C. Lassandro Pepe
<input type="checkbox"/> Dipartimento di Prevenzione AUSL FG/1	dr Mario Masullo	dr. Vincenzo Marotta
<input type="checkbox"/> Dipartimento di Prevenzione AUSL FG/2	dr.ssa Maria Antonietta Forcina	sig. Alfonso Massaro
<input type="checkbox"/> Dipartimento di Prevenzione AUSL FG/3	dr. Rocco Morra	dr. Pasquale Facci
<input type="checkbox"/> Dipartimento di Prevenzione AUSL LE/1	dr. Gianni De Filippis	dr. Massimo Muratore
<input type="checkbox"/> Dipartimento di Prevenzione AUSL LE/2	dr. Achille Abate	dr. Rino Stefani
<input type="checkbox"/> Dipartimento ISPESL - BARI	dr. Ing. Giorgio Carcavallo	dr Fr.sco De Ceglie
<input type="checkbox"/> Direzione Regionale dell'Ispettorato del Lavoro	dr. Alfredo Pierri	dr. Luigi Uva
<input type="checkbox"/> Direzione regionale INAIL	dr. Angelo Giambalvo	dr. Salvatore Terrasi
<input type="checkbox"/> Ispettorato regionale VV.FF.	dr. Ing. Francesco Marrazzo	Ing. Michele Saracino
<input type="checkbox"/> ANCI	dr. Michele Larnacchia	avv. Cristiano Stefani
<input type="checkbox"/> UPI	ing. Alfredo Corvino	
<input type="checkbox"/> Ufficio sanità aerea e marittima del Min. Sanità	dr. Jean Carlo Pignatelli	dr. Mascolo Luca

- di nominare il Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'art. 27 del D. Lgs 626/94 e successive modifiche nelle persone di cui al precedente punto;

- di delegare il Dirigente dell'Ufficio V° - Igiene e Sicurezza del Lavoro - Luigi Fanelli a presiedere il Comitato di Coordinamento ex art. 27, D. Lgs 626/94 e successive modifiche;

- di notificare per il tramite dell'Assessorato alla Sanità il provvedimento agli enti interessati;

- di dare atto che:

- il presente provvedimento è di competenza del Presidente della G.R. ai sensi della deliberazione di G.R. n. 3690 del 31.07.98;
- ai membri del Comitato non è dovuto nessun beneficio economico, come stabilito dalla deliberazione di G.R. innanzi citata, e che, pertanto, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
- Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 che, pertanto, è un atto esecutivo;

– di pubblicare il presente decreto nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. I) della L.R. n°13/94.

*Bari addì 9 gennaio 2001*

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2001, n. 2.

**DPGR n. 119 del 30.3.99. Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico Venatorio. Art. 5 L.R. 27/98. Sostituzione componente.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 5 della L.R. 27/9.8 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistiche ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria", che prevede l'istituzione del Comitato tecnico Regionale faunistico-venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale organo tecnico-consulivo-propositivo della Regione;

VISTO il DPGR n. 119 del 30.3.99 di nomina del suddetto Comitato;

CONSIDERATO che per effetto dell'applicazione del comma 11 dell'art. 5 della L.R. 27/98 il componente Sig. Lorenzo Cirasino risulta decaduto dall'incarico di componente del Comitato tecnico faunistico venatorio regionale di cui al DPGR n. 119 del 30.9.99;

PRESO ATTO che a seguito di formale comunicazione dell'Assessorato Agricoltura - settore Caccia e Pesca, prot. n. 436/C del 17.3.00 del 31.5.00, la Presidenza Regionale dell'A.N.C.I. Puglia ha inviato propria nota datata 11.8.2000 con la quale ha designato il nuovo rappresentante in seno al citato Comitato nella persona del Sig. Alessandro Capani;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del Sig. Lorenzo Cirasino con il Sig. Alessandro Capani quale rappresentante dell'A.N.C.I. Puglia;

ACCERTATO che nei confronti del designato Sig. Alessandro Capani, giusta documentazione agli atti del settore Caccia e Pesca, non risultano ai sensi delle leggi n. 16/92, n. 142/90 e n. 154/81 cause impeditive alla nomina di che trattasi;

#### DECRETA

- di sostituire, in seno al succitato Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio di cui al DPGR n. 119 del 30.9.99, il Sig. Lorenzo Cirasino con il Sig. Alessandro Capani nato a Lecce il 08.01.1950 e residente in Arnesano (LE) in via Roma, 51 in rappresentanza dell'A.N.C.I. Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 119 del 30.03.99;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di

competenza del Presidente G.R. ex lett. K art. 4 L.R. 7/97 (comma 11 art. 5 L.R. 27/98);

– di pubblicare il presente decreto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G) dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.4.94;

– di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 e che, pertanto, è un atto esecutivo.

*Bari, addì 10 gennaio 2001*

Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 29 dicembre 2000, n. 475

**Decreti Ministero della Sanità 5 febbraio 1996; 29 marzo 1996; 07 agosto 1998, 10 novembre 1998. Autorizzazione Centri ospedalieri alla prescrizione e dispensazione della specialità medicinale Betaferon - Interferone beta - 1B per la cura della sclerosi multipla reapsing - remitting (remittente-ricidivante) Nota CUF n. 65. Azienda Ospedaliera "A. Di Summa" Brindisi. Ente Ecclesiastico Ospedale Generale "F. Miulli" Divisione di Neurologia Acquaviva delle Fonti (Ba) plesso staccato di Casamassima (Ba). Richiesta pubblicazione.**

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni.

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n°15, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Il Ministero della Sanità, con Decreto del 05 febbraio 1996 "Autorizzazione all'immissione in commercio, con procedura centralizzata europea, della specialità medicinale Betaferon - Interferone beta 1 b" per la cura della sclerosi multipla reapsing - remitting (remittente - ricidivante), ha proceduto alla registrazione della specialità medicinale, classificandola in Classe "A" per le confezioni prescritte e dispensate dai centri ospedalieri autorizzati, alle condizioni previste dalla nota 65, ed in Classe "C".

Inoltre, con detto Decreto Ministeriale, sono stati individuati:

1. I Centri di Coordinamento Regionali con i seguenti compiti:
  - conferma del grado di disabilità segnalato dai Centri provinciali;
  - analisi ed elaborazione dei dati trasmessi dai Centri provinciali.
2. I Centri Provinciali con i seguenti compiti:
  - selezione del paziente da avviare al trattamento;

- valutazione preliminare dell'EDSS;
- prescrizione e dispensazione del farmaco dopo conferma del grado di disabilità da parte del CCR (Centro di Coordinamento Regionale);
- follow up del paziente in trattamento;
- compilazione ed aggiornamento dei registri, che devono essere trasmessi in copia al CCR ed all'Assessorato Regionale alla Sanità, per il successivo inoltro al ministero della sanità.

Per la Regione Puglia, allegato 3 al DMS 5 febbraio 1996, fu individuato come Centro Regionale la Clinica Neurologica del Policlinico di Bari, diretta dal Prof. Livrea Paolo, mentre come Centro della sola provincia di Bari fu individuato oltre allo stesso Prof. Livrea, la Dott.ssa Troiano Maria.

Successivamente, il Decreto del Ministero della Sanità del 29 marzo 1996 "Sostituzione di cui all'allegato 3 al decreto ministeriale 5 febbraio 1996, relativo all'autorizzazione all'immissione in commercio, con procedura centralizzata europea, della specialità medicinale Betaferon- Interferone beta- 1b", oltre ad individuare altri centri provinciali, anche per la Regione Puglia, all'art. 2 ha previsto la possibilità di ulteriore integrazione dei centri provinciali da parte delle Regioni, anche su indicazione delle Associazioni dei malati di sclerosi multipla, con debita comunicazione al Ministero della Sanità.

Quanto suddetto, è stato ribadito con i successivi Decreti Ministeriali del 07 agosto 1998 e del 10 novembre 1998, di modifica ed integrazione dei precedenti;

Pertanto, l'Assessorato regionale alla Sanità con il presente schema di provvedimento dirigenziale provvede a quanto di propria competenza.

Il Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "A. Di Summa" di Brindisi, con nota prot. 188 del 10/01/00, ha inoltrato a questo Assessorato richiesta di inserimento della propria Unità Operativa di Neurologia tra i centri provinciali preposti alla prescrizione e somministrazione di interferone beta -1b per la cura della sclerosi multipla, evidenziando che da anni la propria Unità Operativa è stata cooptata nel programma "Eramus" ed effettua in sede, a seguito di convenzione con la Clinica Neurologica del policlinico di Bari, esami del liquor iso-focusing e che dispone di R.M.N. da 1 Tesla oltre ai potenziali evocati multimodali compresi i motori, per cui può far fronte a tutte le esigenze della patologia di che trattasi.

La Associazione Italiana Sclerosi Multipla, con nota prot. n. 3121/00/G65 del 13/6/2000 ha avanzato richiesta di individuazione per la Provincia di Bari, in aggiunta alla Clinica Neurologica del Policlinico Universitario di Bari riconosciuto dal Ministero, la Divisione di Neurologia attiva presso l'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti (BA). Con nota prot. n. 24/23980/521 /15 del 03/11 /2000, da parte di questo Assessorato sono state richieste al Direttore Sanitario dell'Ospedale Miulli notizie in ordine alla dotazione da parte dell'Ospedale in questione di tutta la strumentazione necessaria per far fronte alle esigenze della patologia di che trattasi. La Direzione Sanitaria, con nota prot. 28530-2/7 del 16/11/2000, ha fornito tutte le garanzie del caso, evidenziando, tra l'altro, che negli ultimi anni ha effettuato in media 1.500 ricoveri/anno e ha svolto una attività ambulatoriale generale e dedicata (cefalee, disturbi del sistema neurovegetativo, sclerosi multipla, malattie degenerative) di circa 3.500 visite/anno.

Pertanto, in relazione a quanto disposto dai Decreti Ministeriali menzionati, si propone di individuare quali Centri idonei alla prescrizione e somministrazione di Betaferon - Interferone beta 1b, per la patologia di che trattasi:

1) per la provincia di Brindisi la Unità Operativa di Neurologia della Azienda Ospedaliera "A. Di Summa" ubicata presso l'Ospedale A. Perrino di Brindisi, in considerazione anche del fatto che per la provincia di Brindisi non è stato individuato alcun Centro, ed in relazione alla valutazione complessiva della richiesta agli atti di ufficio, nonché al fine di dotare detta provincia di un centro di riferimento per migliorare l'organizzazione del servizio per gli assistiti;

2) per la Provincia di Bari, in relazione a tutta la documentazione agli atti di ufficio, ed in riferimento al numero di pazienti trattati, in aggiunta al centro già individuato per la provincia di Bari, la Divisione di Neurologia dell'Ospedale Generale "Miulli" di Acquaviva delle Fonti - plesso staccato di Casamassima -, anche per corrispondere alle aspettative della Associazione di malati di sclerosi multipla che ne ha fatta espressa richiesta.

#### **Sezione Contabile:**

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che non comporta spese a carico del fondo sanitario regionale né produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata a ciascuna Azienda Sanitaria Ospedaliera.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**DETERMINA**

Alla luce di tutto quanto su esposto, ed al fine di migliorare l'assistenza ai pazienti affetti da sclerosi multipla, di individuare, in aggiunta a quelli già esistenti, come Centri ospedalieri autorizzati alla prescrizione e dispensazione della specialità medicinale Betaferon - Interferone beta 1b., ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 del Decreto Ministero della Sanità 29 marzo 1996 e successivi provvedimenti della Commissione Unica del farmaco, indicati in premessa:

- 1) per la provincia di Brindisi, sfornita di un Centro di riferimento, la Unità Operativa di Neurologia della Azienda Ospedaliera A. Di Summa ubicata presso l'Ospedale A. Perrino di Brindisi;
- 2) per la Provincia di Bari, anche la Divisione di Neurologia dell'Ospedale Generale " Miulli " di Acquaviva delle Fonti - plesso staccato di Casamassima.

Detti Centri provinciali dovranno provvedere alla:

- selezione dei pazienti da avviare al trattamento;
- valutazione preliminare dell'EDSS;
- prescrizione e dispensazione del farmaco dopo conferma del grado di disabilità da parte del CCR ( Centro di Coordinamento Regionale );
- follow up del paziente in trattamento;
- compilazione ed aggiornamento dei registri, che devono essere trasmessi in copia al CCR ed all'Assessorato Regionale alla Sanità, per il successivo inoltro al Ministero della Sanità.
- Di notificare il presente atto al Ministero della Sanità - Dipartimento per la Valutazione dei medicinali e la Farmacovigilanza-, nonché alle strutture Sanitarie regionali, agli Ordini delle categorie interessate, ed alle altre Regioni;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lettera h della L.R. n. 13 del 12/4/94.
- Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente Responsabile di Settore  
Dott. Carlo Di Cillo

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)  
DECRETO CAPO SETTORE TECNICO 4 gennaio  
2001 n. 2

**Esproprio.**

Omissis

**DECRETA**

**Art. 1**

Il Comune di Monte Sant'Angelo, in nome e per conto della "Immobiliare SCOPPITTO Michele & Figli S.r.l.", è autorizzato ad occupare in via permanente le aree site in questo Comune e di cui all'elenco di seguito riportato, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 137 del 25/05/99 esecutiva per legge, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di adeguamento alla normativa del Piano di Recupero Z.O.T. B/2 degli immobili siti in via Manfredi nn. 27, 29, 31, 33 e 35.

**Art. 2**

Di dare atto che si è proceduto alla liquidazione della indennità spettante determinata, in via provvisoria, con determina del Capo Settore Tecnico n. 244 del 23/03/2000, a mezzo di deposito della stessa presso la cassa DD. PP. Di Foggia, giusto versamento di £ 5.550.000 su c.c.p. n. 150714 del 22/03/2000 n. 657, intestato alla "Direzione Provinciale del Tesoro di Foggia", trasmesso con nota di n. 3920 del 30/03/2000;

**Art. 3**

Di determinare, quindi, in via definitiva, l'indennità spettante ai proprietari espropriati in complessive Lire 5.550.000, data la mancanza di osservazioni ed opposizioni nei termini previsti e di precisare che, qualora nei termini di legge, venga richiesta dallo Stato o eventuali altri legittimi aventi diritto, un'indennità superiore alla somma già depositata, la ditta Immobiliare SCOPPITTO & Figli S.r.l., dovrà provvedere in proprio;

**Art. 4**

Di precisare che le spese di pubblicazione del decreto di occupazione permanente e del relativo elenco particellare, saranno a totale carico della succitata Immobiliare SCOPPITTO;

**Art. 5**

Di procedere alla successiva voltura catastale e trascrizione nei registri immobiliari, a cura della "Immobiliare SCOPPITTO Michele & Figli S.r.l.", che ne assume tutte le spese.

**Art. 6**

Di notificare il contenuto della presente, alla Immobiliare SCOPPITTO Michele & Figli S.r.l..

**Art. 7**

Di dare mandato al Capo Settore Tecnico-Territoriale per l'adozione, la notifica e la pubblicazione del prescritto decreto di occupazione permanente, nei modi e forme di legge.

Monte Sant'Angelo 4 gennaio 2001

Il Capo Settore Tecnico-Territoriale

Comune di Monte Sant'Angelo

N. d'ordine	Partita Catastrale	Data Catastrale	Foglio	P.lig	Sup. mq	Qualità	Classe	Indennità Ering	Sup. espropriata	Stato effetto
1	1006432	De Cillis Michele nato a Monte S. Angelo il 30/03/28 Propr. 120/4320 De Cillis Giuseppina nata a Monte S. Angelo il 27/02/30 Propr. 120/4320 De Cillis Giuseppe nato a Monte S. Angelo il 02/05/35 Propr. 112/4320 De Cillis Michelina nata a Monte S. Angelo il 23/09/38 Propr. 112/4320 De Cillis L.M. Natalizia nata a Monte S. Angelo il 01/05/37 Propr. 16/4320 De Cillis Michele nato a Monte S. Angelo il 04/02/55 Propr. 45/4320 De Cillis M. Antonietta nata a Monte S. Angelo il 07/03/58 Propr. 45/4320 De Cillis Giovanni Pio nato a Foggia il 18/01/63 Propr. 45/4320 De Cillis Giuseppe nato a S. G. Rotondo il 18/07/67 Propr. 45/4320 Notariangelo Massimiliana nata a S. G. Rotondo il 10/01/27 Propr. 60/4320 De Cillis Giuseppe nato a Monte S. Angelo il 30/01/47 Propr. 45/4320 De Cillis Michele nato a Monte S. Angelo il 17/11/49 Propr. 45/4320 De Cillis M. Antonietta nata a Monte S. Angelo il 26/07/53 Propr. 45/4320 De Cillis Luciano nato a Foggia il 16/01/55 Propr. 45/4320 De Cillis M. Antonietta nata a Monte S. Angelo il 23/06/07 Propr. 120/4320 Coppolocchio Gina nata a Vico G. il 26/03/25 Propr. 60/4320 Cologno Antonia nata a Monte S. Angelo il 23/09/37 Propr. 1080/4320 Petroliano M. Antonietta nata a Foggia il 24/09/37 Proprietaria 1080/4320 Di Iasio Michele nato a Monte S. Angelo il 15/05/70 Propr. 1080/4320 Di Iasio Michele nato a Monte S. Angelo il 12/02/01 Proprietaria 540/4320 (*) Ontore Emilia nata a Monte S. Angelo il 02/06/03 Proprietaria 540/4320 Ontore Giulia nata a Monte S. Angelo il 02/06/03 Proprietaria 540/4320	189	2517	45	Last. Solare		Vedi Allegato A	Vedi Allegato A	Last. Solare
2	1006432	De Cillis Michele nato a Monte S. Angelo il 30/03/28 Propr. 120/4320 De Cillis Giuseppina nata a Monte S. Angelo il 27/02/30 Propr. 120/4320 De Cillis Giuseppe nato a Monte S. Angelo il 02/05/35 Propr. 112/4320 De Cillis Michelina nata a Monte S. Angelo il 23/09/38 Propr. 112/4320 De Cillis L.M. Natalizia nata a Monte S. Angelo il 01/05/37 Propr. 16/4320 De Cillis Michele nato a Monte S. Angelo il 04/02/55 Propr. 45/4320 De Cillis M. Antonietta nata a Monte S. Angelo il 07/03/58 Propr. 45/4320 De Cillis Giovanni Pio nato a Foggia il 18/01/63 Propr. 45/4320 De Cillis Giuseppe nato a S. G. Rotondo il 18/07/67 Propr. 45/4320 Notariangelo Massimiliana nata a S. G. Rotondo il 10/01/27 Propr. 60/4320 De Cillis Giuseppe nato a Monte S. Angelo il 30/01/47 Propr. 45/4320 De Cillis Michele nato a Monte S. Angelo il 17/11/49 Propr. 45/4320 De Cillis M. Antonietta nata a Monte S. Angelo il 26/07/53 Propr. 45/4320 De Cillis Luciano nato a Foggia il 16/01/55 Propr. 45/4320 De Cillis M. Antonietta nata a Monte S. Angelo il 23/06/07 Propr. 120/4320 Coppolocchio Gina nata a Vico G. il 26/03/25 Propr. 60/4320 Cologno Antonia nata a Monte S. Angelo il 23/09/37 Propr. 1080/4320 Petroliano M. Antonietta nata a Foggia il 24/09/37 Proprietaria 1080/4320 Di Iasio Michele nato a Monte S. Angelo il 15/05/70 Propr. 1080/4320 Di Iasio Michele nato a Monte S. Angelo il 12/02/01 Proprietaria 540/4320 (*) Ontore Emilia nata a Monte S. Angelo il 02/06/03 Proprietaria 540/4320 Ontore Giulia nata a Monte S. Angelo il 02/06/03 Proprietaria 540/4320	189	2516	44	Last. Solare		Vedi Allegato A	Vedi Allegato A	Last. Solare



## Comune di Monte Sant'Angelo

N. ordine	Partita Catastale	Ditta Catastale	Foglio	P. lire	Sup. mq	Qualità	Classe	Indennità Emq	Sup. espropriata	Stato effettivo
3	1006432	De Cillis Michele nato a Monte S. Angelo il 30/03/28 Propr. 120/4320	189	2519	22	Last. Solare		Vedi Allegato A	Vedi Allegato A	Last. Solare
		De Cillis Giuseppina nata a Monte S. Angelo il 27/02/30 Propr. 120/4320								
		De Cillis Giuseppa nata a Monte S. Angelo il 02/05/35 Propr. 112/4320								
		De Cillis Michela nata a Monte S. Angelo il 23/09/38 Propr. 112/4320								
		De Cillis L.M. Natalizia nata a Monte S. Angelo il 01/05/37 Propr. 16/4320								
		De Cillis Michele nato a Monte S. Angelo il 04/02/55 Propr. 45/4320								
		De Cillis M. Antonietta nata a Monte S. Angelo il 07/03/58 Propr. 45/4320								
		De Cillis Giovanni Pio nato a Foggia il 18/01/63 Propr. 45/4320								
		De Cillis Giuseppe nato a S. G. Rotondo il 18/07/67 Propr. 45/4320								
		Notarangelo Massimiliana nata a S. G. Rotondo il 10/01/27 Propr. 60/4320								
		De Cillis Giuseppa nata a Monte S. Angelo il 30/01/47 Propr. 45/4320								
		De Cillis Michele nato a Monte S. Angelo il 17/11/49 Propr. 45/4320								
		De Cillis M. Antonietta nata a Monte S. Angelo il 28/07/53 Propr. 45/4320								
		De Cillis Luciano nato a Foggia il 16/01/55 Propr. 45/4320								
		Coppolacchia Gina nata a Vico G. il 26/03/25 Propr. 60/4320								
		Colegno Antonia nata a Monte S. Angelo il 23/08/07 Propr. 120/4320								
		Petrocino M. Antonietta nata a Foggia il 24/09/17 Proprietaria 1080/4320								
		Di Iasio Michele nato a Monte S. Angelo il 15/05/70 Propr. 1080/4320								
		Ortore Emilia nata a Monte S. Angelo il 12/02/01 Proprietaria 540/4320 (*)								
		Ortore Gaia nata a Monte S. Angelo il 02/08/03 Proprietaria 540/4320								

(\*) Le quote relative alle tre particelle di proprietà ORTORE EMILIA, pari a 540/4320 del totale, sono state trasferite, per successione legittima, presentata in data 14/01/99 e voltura n. 2122 del 10/02/99, al marito Sig. GATTA MATTEO, nato a Monte S. Angelo il 30/01/1896, per la quota di 2/3, equivalente a 360/4320 del totale, e per la quota di 1/3, equivalente a 180/4320 del totale, agli altri eredi legittimi.



Allegato A

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO  
FOGGIA

**DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ESPRO-  
PRIAZIONE**

Area soprastante i piani terra di Via Manfredi nn.  
29-31-33-35:

- Particella 2517	sub 3	mq. 45
- Particella 2518	sub 3	mq. 44
- Particella 2519	sub 3	mq. 22
<b>Totale consistenza</b>		<b>mq. 111</b>

Proprietà GATTA Matteo:

360/4320 della consistenza totale ~ mq. 111 x  
360/4320 = mq. 9,25

Valore venale delle costruende unità immobiliari  
sull'area in oggetto: £ 1.500.000/mq.

Incidenza area per la sopraelevazione: 20% del  
valore da edificare

Valore da edificare: £ 1.500.000/mq. x 2 piani x  
mq.111 /piano = £ 333.000.000

Incidenza area: £ 333.000.000 x 0,20 = £  
66.600.000

Indennità proprietà GATTA Matteo £ 66.600.000  
x 360/4320 = £ 5.550.000

Il Capo Settore Tecnico-Territoriale

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)  
DECRETO DIRIGENTE RIP. TECNICA 5 gennaio  
2001 n. 11

**Esproprio.**

**IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE TECNICA**

Omissis

*DECRETA*

E' pronunciata la espropriazione definitiva, in  
favore del Comune di Ruvo di Puglia, dei seguenti  
suoli di proprietà della ditta sotto indicata, suoli  
occorsi per la costruzione di n. 2 palazzine da parte  
dell'Istituto Autonomo Case Popolari, nell'ambito  
del comparto "X", della variante al P.R.G.:

- terreno riportato in catasto di :Ruvo di Puglia alla  
p ta 30324, foglio 16/A, p.lla 784 espropriata per  
l'intera superficie di mq 1.759, p.lla 783 espro-  
priata per l'intera superficie di mq. 180 e p.lla 788  
espropriata per l'intera superficie di mq. 97, di  
proprietà della ditta Cantatore Mario Luigi nato a  
Ruvo di Puglia il 25.12.1932 e Tambone Porzia  
Rita nata a Ruvo di Puglia il 30.4.1943 e la s.n.c.  
"Geom. Visicchio Domenico Francesco" partita  
IVA 02622100721, con i soci Visicchio Domenico

Francesco nato a Ruvo di Puglia il 4.10.1943,  
Lovino Carmela nata a Ruvo di Puglia il  
20.9.1950 e Brilla Caterina nata a Ruvo di Puglia  
il 15.2.1944; indennità pagata £. ] 12.168.970, di  
cui £. 22.433.797 per indennità di occupazione

A cura e spese del Comune di Ruvo di Puglia nel  
cui interesse è pronunciata la espropriazione definiti-  
va, il presente provvedimento sarà notificato alla dit-  
ta proprietaria, interessata, nella forma prevista per  
gli atti processuali civili, pubblicato per estratto sul  
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Foglio  
Annunzi Legali della Provincia di Bari e trascritto  
presso la competente Conservatoria dei Registri  
Immobiliari in termini di urgenza.

Il presente provvedimento deve essere registrato  
nei termini di legge.

Il Dirigente Ripartizione Tecnica  
Ing. Michele Stasi

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)  
DECRETO RESPONSABILE LL.PP. 30 novembre  
2000 n. 13736

**Indennità d'esproprio.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Omissis

*DECRETA*

Sono stabilite, così come determinate dall'Ufficio  
Tecnico Comunale le indennità provvisorie di espro-  
priazione, riguardanti i lavori in oggetto, spettanti  
alle ditte riportate nell'elenco allegato al presente  
decreto di cui fa parte integrante.

Il presente Decreto sarà affisso per trenta giorni  
all'albo pretorio del Comune di Vernole e pubblicato  
sul F.A.L. della provincia di Lecce e sul Bollettino  
Ufficiale della Regione Puglia.

Le eventuali dichiarazioni di accettazione volonta-  
ria delle indennità proposte perché non si applichi la  
riduzione del 40% dovranno pervenire all'Ammini-  
strazione Comunale entro 30 giorni dalla notifica del  
presente Decreto.

*Vernole, li 30 novembre 2000*

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Giovanni De Giorgi

COMUNE DI VERNOLE  
PROVINCIA DI LECCE

**Oggetto: PROGETTO OPERE DI "REALIZZA-  
ZIONE DELLA VIABILITA' PRINCIPALE DI  
PIANO"**

**Valutazione indennità provvisoria di esproprio**

Premesso:

La normativa di riferimento per la determinazione

dell'indennità di esproprio è diversa a seconda che si tratti di aree edificabili o suscettibili di edificazione (art. 5 bis legge 359/92) o che si tratti di aree agricole o non suscettibili di edificazione (legge 865/71).

Pertanto nel seguito si farà riferimento agli stati di consistenza, ai tipi di frazionamento all'uopo redatti ed all'art. 5 bis della Legge 359/92 e successive integrazioni e modifiche, nonché alla stima dei terreni in esame, come riportata nel piano particellare di esproprio del progetto, dalla quale risulta che il relativo valore venale unitario è pari a £/mq. 27.480.

#### **DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO:**

- 1) Ditta: DE GIORGI Ottavio  
Dati Catastali: Foglio n. 58 par.lla n. 304  
Area: Superficie part.lla Ha 00.03.32 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (part.lla intera) mq.332.  
- Vma: Valore venale area: £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 332 = £.9.123.360=;  
R.D.= Reddito Dominicale - £. 5810.  
I.= Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D. )/2 x 0,60= (9.123.360+58100)/2x0,60 = £. 2.754.438  
Indennità provvisoria di esproprio con accettazione= £. 4.590.730
- 2) Ditta: DE GIORGI Dario  
Dati catastali: Foglio 58 part.lla 285  
- Area: Superficie part.lla Ha 00.04.94 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (part.lla 285) mq.104  
Vma= Valore venale area= £/mq 27.480 (da stima piano particellare)x mq.104 = £. 2 . 857. 920=;  
R.D.= Reddito Dominicale = £. 1820  
Indennità provvisoria di esproprio =£.(Vma + 10 R.D.)/2 x 0,60=£.(2.857.920 + 18.200 )/2 x 0,60 = £.862.836  
Indennità provvisoria di esproprio con accettazione £.1.438. 060=
- 3) Ditta: DE GIORGI Letizia  
- Dati Catastali: Foglio n°58 par.lla n°164  
- Area: Superficie part.lla Ha 00.09.14 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (part.lla 164) mq.87.  
Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 87 = £. 2.390.760=;  
R.D.= Reddito Dominicale = £.1523  
I.= Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D.)/2 x 0,60=£.(2.390.760 + 15230)/2 x 0,60 = £. 721.797  
Ia= Indennità provvisoria di esproprio con accettazione £.1.202.995.
- 4) Ditta: DAL DEGAN Matilde  
- Dati Catastali: Foglio n°61 par.lla n°147  
- Area: Superficie part.lla Ha 00.04.44 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (p.lla 147b) mq.71  
Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 71= £.1.951.080=;  
R.D.= Reddito Dominicale = £. 319

- Dati Catastali: Foglio 61 p.lla 148

Area: Superficie p.lla ha 00.04.73 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (p.lla 148b) mq.107  
Vma= valore venale area = £/mq.27.480 x mq.107= £ . 2.940.360

R.D. = Reddito Dominicale = £. 481

Costruzioni:

Muro di recinzione in blocchi prefabbricati mc.5,44 ed a secco mc. 2,70 come da stato di consistenza.

Si attribuisce rispettivamente il valore unitario di £.105/mc e di £. 60.000/mc. per complessive £.733.200.

Porta in ferro come da stato di consistenza £. 300.000

Vmc = valore costruzione = £. 1.060.200

R.D.= Rendita catastale = 0

Vcol = n°3 alberi di ulivo per il valore complessivo di £. 900 . 000

I.= Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D.+Vmc + 10 R.C. + Vcol)/2x0.6= £.(4.091.440 + 8.000 +1.033.200 + 900.000)/2 x 0.6 = £. 1.809.792

Ia= Indennità provvisoria di esproprio con accettazione = £.(Vma+10R,D+Vmc+10R.D.+ Vcol)/2 = £.3.016.820

- 5) Ditta: DE CARLO Maria Antonietta, Prina, Artemisia

- Dati Catastali: Foglio n°62 par.lla n°372

- Area: Superficie part.lla Ha 00.48.32 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (p.lla 372/b) mq.385.

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 385 = £.10.579.800=;

R.D.= Reddito Dominicale = £.4427

I.= Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D.)/2 x0,60= £.(10.579.800 + 44.270)/2 x 0,60= £.3.187.221

Ia= Indennità provvisoria di esproprio con accettazione=£.(Vma+ 10R.D.)/2 =£.5.312.035

- 6) Ditta: DE CARLO Maria Antonietta

Dati Catastali: Foglio n°62 par.lla n°1687 attualmente - Superficie occupata soggetta ad esproprio (par.lla intera) mq.64.

R.D. = £.736 -

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 da stima piano particellare) x mq. 64 = £.1.758.720=;

- Dati Catastali: Foglio 62 già p.lla 1684 attualmente 1706

Area: Superficie part.lla ha 00.26.80 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (p.lla 1706) mq.466.

Vma = Valore Venale area = £/mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 466= £.12.805.480.

R.D. = £.5.359

- Costruzioni:

Recinzione in conci di pietra leccese come da stato di consistenza circa mc.24.52. Si attribuisce un valore unitario onnicomprensivo pari a £/mc.105.000.

Vmc = valore recinzione = £/mc.105.000 x mc.

24,52 = £.2.574.600

R.C.= Rendita Catastale = 0

I.= Indennità pro wisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D.+10R.C.)/2x 0,60=£.(14.564.200 + 60950 + 2.574.600)/2 x 0,60 = £. 5.159.925.

Ia=Indennità provvisoria di esproprio con accettazione= £.(Vma+IORD+Vmc+IOR.C.)= £.8.599.875.

7) Ditta:CANNOLETTA Michela Eredi: De Matteis Salvatore-Gina- Alcide

- Dati Catastali: Foglio n°37 par.lla n°401 già p.lla 15

Area: Superficie part.lla ha 00.001.37 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (p.lla intera) mq. 137

Vma= Valore venale area = £/mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq.137 = £. 3.764.760

R.D.= Reddito Dominicale = £. 1.164

Indennità provvisoria di esproprio = £. (Vma + 10 R.D.)x0,60= £ (3.764.760 + 11.640)/2 x 0,60= £.1.132.920

Indennità provvisoria di esproprio con accettazione =£.(Vma+10 R.D.)/2 = £.1.888.200

8) Ditta: INCORVAIA Vincenzo

Dati Catastali: Foglio n°35 par.lla n°72

- Area: Superficie p.lla ha 00.08.05 Superficie occupata soggetta ad esproprio (par.lla 72b) mq.19.

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 19 = £.522.120=;

R.D.= Reddito Dominicale = 0

- Costruzioni:

Recinzione in pietra leccese mc.3,375 circa sormontata da ringhiera in pannelli prefabbricati.

Vmc = valore recinzione = £.691.874

R.C.= Reddito Catastale = 0

I.= Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D. + Vmc+ 10 RC.)/2x0,60=£. (522.120 + 691.874) x 0,60 = £. 364.198

Indennità provvisoria di esproprio con accettazione = £. 606.997

9) Ditta: SCIOLTI Luigi

- Dati Catastali: Foglio n°29 par.lla n°122

- Area: Superficie part.lla Ha 00.09.35 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (p.lla intera) mq.935

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 935= £.25.693.800=;

R.D.= Reddito Dominicale = £.16.363

I.=Indennità provvisoria di esproprio =£.(Vma+ 10 R.D.)/2x0,60 =£.7.757.229

Indennità provvisoria di esproprio con accettazione= £.(Vma +10 RD)/2 =£.12.928.715

10) Ditta: CARROZZI Carlo livellario, CARROZZI Maria us. Gen. livello, SARACENO Francesco comodante

Dati Catastali: Foglio n°29 par.lla n°128

- Area: Superficie part.lla Ha 00.50.43 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (p.lla 128b) mq.1412

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da sti-

ma piano particellare) x mq. 1412 = £. 38.801.760

R.D. = Reddito dominicale = £. 4942

Costruzioni: (come da stato di consistenza)

Recinzione in muro di conci mc. 4,7. si attribuisce il valore unitario di £/mc. 105.000 Vmc. Valore costruzione = £. 2.313.281

Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D. + Vmc. + 10 R.C.)/2 x 0,60= £.(38.801.760 + 49.420 + 2.313.281)/2 x 0,60 = £. 12.349.338

Indennità provvisoria di esproprio con accettazione= (Vma + 10 R.D. + Vmc. + 10 R.C.)/2 = £. 20.582.231

11) Ditta: LUBELLI Vincenzo livellario SARACENO Gabriele comodante.

- Dati Catastali: Foglio n°29 par.lla n°178

- Area: Superficie part.lla ha 00.29.12 - Superficie occupata soggetta ad esproprio p.lla 617) mq. 228

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 228 = £.6.265.440=;

R.D.= Reddito Dominicale = £.1482

Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D.)/2 x 0,6 = £. (6.256.440 + 14.820) x 0,6= £. 1.884.078

Indennità provvisoria di esproprio con accettazione=£ (6.256.440+14.820)= £. 3.140.130

12) Ditta: LUBELLI Vincenzo

- Dati Catastali: Foglio n° 29 par.lla n°177

Area: Superficie part.lla Ha 00.21.09 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (p.lla 623) mq.224.

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 224 = £. 6.155.520=;

R.D.= Reddito Dominicale = £.1456

- Dati catastali: Foglio 29 p.lla 359

- Area: Superficie p.lla ha 00.01.41 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (p.lla intera) mq. 141

Vma = Valore Venale area £/mq. 27.48 (da stima piano particellare) x mq.141 = £.3.874.680.

R.D. = Reddito dominicale = £. 916.

V/col = n. 7 alberi di ulivo per il valore complessivo di £. 2.100.000

I.= Indennità provvisoria di esproprio= £. (Vma + 10 R.D + Vcol)/2 x 0,60= £.(10.030.200 + 23.720 + 2.100.000)/2 x 0,60= £. 3.646.176

Indennità provvisoria di esproprio con accettazione=£. (Vma+IORD+Vcol)/2 =£. 6.076.960

13) Ditta: LUBELLI Alfredo e LUBELLI Eufemia

- Dati Catastali: Foglio n. 29 par.lla n. 176

Area: Superficie part.lla ha 00.21.72 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 620) mq. 226.

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (stima piano particellare) x mq. 226 = £.6.210.480=;

R.D.= Reddito Dominicale = £. 1469.

I.= Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D.)/2 x 0,60 = £. (6.210.480 + 14.690)/2 x 0,60= £. 1.867.551

I= Indennità provvisoria di esproprio con accettazione = £.(Vma+10 R.D.)/2=£. 3.112.855

14) Ditta: LUBELLI Alfredo e LUBELLI Eufemia

- Dati Catastali: Foglio n. 29 par.lla n. 129  
 - Area: Superficie part.lla ha 00.18.28 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 617) mq.228.  
 $Vma = \text{Valore venale area} = \text{£./mq. } 27.480 \text{ (stima piano particellare)} \times \text{mq. } 228 = \text{£.} 6.265.440=;$   
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£. } 1482.$   
 $I.= \text{Indennità provvisoria di esproprio} = \text{£.}(Vma + 10 R.D.)/2 \times 0,60 = \text{£. } (6.265.440 + 14.820)/2 \times 0,60 = \text{£. } 1.884.078$   
 $I= \text{Indennità provvisoria di esproprio con accettazione} = \text{£. } 3.140.130.$
- 15) Ditta: RIZZO Rita  
 - Dati Catastali: Foglio n. 30 par.lla n. 540  
 Area: Superficie part.lla ha 00.01.20 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 540/b) mq.38.  
 $Vma = \text{Valore venale area} = \text{£./mq. } 27.480 \text{ (stima piano particellare)} \times \text{mq. } 38 = \text{£.} 1.044.240=;$   
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£. } 646.$   
 Dati Catastali: Foglio n. 30 par.lla n. 898  
 - Area: Superficie part.lla ha 00.00.10 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 898/b) mq.1.  
 $Vma = \text{Valore venale area} = \text{£./mq. } 27.480$   
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£. } 17.$   
 - Dati Catastali: Foglio n. 30 par.lla n. 536  
 - Area: Superficie part.lla ha 00.05.92 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 536/b) mq.65.  
 $Vma = \text{Valore venale area} = \text{£./mq. } 27.480 \times \text{mq. } 65 = \text{£.} 1.786.200=;$   
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£. } 0$   
 Dati Catastali: Foglio n. 29 par.lla n. 184  
 - Area: Superficie part.lla ha 00.07.31 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 540/a) mq.334.  
 $Vma = \text{Valore venale area} = \text{£./mq. } 27.480 \times \text{mq. } 334 = \text{£.} 9.178.320=;$   
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£. } 790.$   
 Costruzioni.  
 Recinzione in pietra leccese mc. 4 circa ed a secco m.14,4 (come da stato di consistenza). Si attribuisce un valore unitario rispettivamente di £. 105.000/mc e £. 60.000/mc.  
 $Vmc = \text{Valore costruzione} = \text{£. } 1.284.000$   
 $R.C. = 0$   
 $I.= \text{Indennità provvisoria di esproprio} = \text{£.}(Vma + 10 R.D.+Vmc +10RC)/2 \times 0,60 = \text{£. } (12.036.240 + 14.530 + 1.284.000)/2 \times 0,60 = \text{£. } 4.000.431$   
 $Ia= \text{Indennità provvisoria di esproprio con accettazione} = \text{£.}(Vma+10RD+Vmc+10Rc)/2 = \text{£. } 6.667.385=.$
- 16) Ditta: MERCADANTE Giorgio  
 - Dati Catastali: Foglio n. 30 par.lla n. 539  
 Area: Superficie part.lla ha 00.03.16 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 539tb) mq.34.  
 $Vma = \text{Valore venale area} = \text{£./mq. } 27.480 \text{ (stima piano particellare)} \times \text{mq. } 34 = \text{£. } 934.320=;$   
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£. } 448.$   
 Costruzioni.  
 Muro a secco (come da stato di consistenza) mc.3.6. Si attribuisce il valore unitario £/mc.60.000.  
 $Vmc = \text{Valore costruzione} = \text{£. } 216.000$   
 $R.C. = 0$   
 Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D.+Vmc +10RC)/2 x 0,60 = £. (934.320 + 4.480 + 216.000)/2x 0,6= £. 346.440.  
 Indennità di esproprio con accettazione £. (Vma+10RD+Vmc+10RC)/2= £.577.400.
- 17) Ditta: GUERRA Luigi  
 - Dati Catastali: Foglio n. 30 (già p.lla 529) par.lla n. 1091.  
 - Area: Superficie part.lla ha 00.02.29 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 1041/b) mq. 41.  
 $Vma = \text{Valore venale area} = \text{£./mq. } 27.480 \text{ (da stima pianb particellare)} \times \text{mq. } 41 = \text{£. } 1.126.680=;$   
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£. } 472.$   
 Costruzioni.  
 Muro a secco (come da stato di consistenza) mc.4,32. Si attribuisce il valore unitario £/mc.60.000.  
 $Vmc = \text{Valore costruzione} = \text{£. } 259.200$   
 $R.C. = 0$   
 $I.= \text{Indennità provvisoria di esproprio} = \text{£.}(Vma + 10 R.D.+Vmc +10RC)/2 \times 0,60 = \text{£. } (1.126.680 + 4.720 + 259.000)/2 \times 0,6 = \text{£. } 417.060.$   
 Indennità di esproprio con accettazione £.(Vma+10RD+Vmc+10RC)/2= £. 695.100.
- 18) Ditta: FASIELLO Grazia  
 - Dati Catastali: Foglio n. 30 par.lla n. 509  
 Area: Superficie part.lla ha 00.02.66 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 509/b) mq.65.  
 $Vma = \text{Valore venale area} = \text{£./mq. } 27.480 \text{ (da stima piano particellare)} \times \text{mq. } 65 = \text{£. } 1.786.200=;$   
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£. } 1105.$   
 Costruzioni.  
 Muro a secco mc. 3,6 e cisterna (come da stato di consistenza) . Si attribuisce rispettivamente un valore unitario £/mc.60.000 ed un valore a corpo di £.500.000.  
 $Vmc = \text{£. } 716.000$   
 $Vcol= \text{Valore coltura} = \text{n. } 1 \text{ pianta di nespola ed } 1 \text{ pianta di arancio (come da stato di consistenza)} = \text{per il valore complessivo di } \text{£. } 400.000.$   
 $I.= \text{Indennità provvisoria di esproprio} = \text{£.}(Vma + 10 R.D.+Vmc +10RC + Vcol.)/2 \times 0,60 = \text{£. } (1.786.200 + 11050 + 716.000 + 400.000)/2 \times 0,6 = \text{£. } 873.975.$   
 Indennità di esproprio con accettazione £.(Vma+10RD+Vmc+10RC + Vcol.)/2 = £. 1.456.625.
- 19) Ditta: CANNOLETTA Alice, CANNOLETTA Giovanna Eva, CANNOLETTA Lanfranco, CANNOLETTA Lina Lucia, CANNOLETTA Luigi, CANNOLETTA Walter, CANNOLETTA Giuseppe, CANNOLETTA Raffaele.  
 - Dati Catastali: Foglio n. 30 par.lla n. 508  
 - Area: Superficie part.lla ha 00.03.56 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 508/b) mq.84.

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 84 = £. 2.308.320=;  
R.D.= Reddito Dominicale = £. 1428.

Costruzioni.

Muro a secco (come da stato di consistenza) mc.18,42. Si attribuisce un valore unitario £/mc.60.000 .

Vmc = Valore costruzione = £. 1.105.200.

I.= Indennità provvisoria di esproprio - £.(Vma + 10 R.D.+Vmc +10RC )/2 x 0,60 = £. (2.308.320 +14280 +1.105.000)/2 x 0,60= £. 1.028.280.

Indennità di esproprio con accettazione £.(Vma+10RD+Vmc+10RC.)/2 = £. 1.713.800.

20) Ditta: GUERRA Antonio

Dati Catastali: Foglio n. 30 par.IIIa n. 528

Area: Superficie part.IIIa ha 00.03.14 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.IIIa 528/b) mq.48.

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 48 = £. 1.319.0405;

R.D.= Reddito Dominicale = £. 552.

Costruzioni.

Muro a secco (come da stato di consistenza) mc.4,32. Si attribuisce rispettivamente il valore unitario £/mc.60.000

Vmc = Valore costruzione = £. 259.200

R.C. = O

I.= Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D.+Vmc +10RC)/2 x 0,60 =£. (1.319.040 +5520+259.200)/2x 0,60= £. 475.128.

Indennità di esproprio con accettazione £.(Vma+10RD+Vmc+10RC.)/2 =£.791.880

21) Ditta: LONGO Massimo già SCIOLTI Antonio

Dati Catastali: Foglio n. 30 par.IIIa n. 521

- Area: Superficie part.IIIa ha 00.06.11 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.IIIa 521/b) mq.115.

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 115 = £. 3.160.200=;

R.D.= Reddito Dominicale = £. 1955.

Costruzioni come da stato di consistenza.

Muro a secco mc.7,92, muro in conci mc.3. Si attribuisce rispettivamente un valore unitario £/mc.60.000 e £/mc.105.000.

Cisterna - si attribuisce il valore a corpo di £. 500.000

Vmc = valore costruzione = £. 1.290.000

I.= Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D.+Vmc +10RC + 10 RC)/2x 0,60= £. (3.160.000 + 19550 +1.290.000)/2 x 0,60 = £. 1.340.865

Indennità di esproprio con accettazione = £. (Vma+10RD+Vmc+10RC.)/2= £. 2.234.775.

22) Ditta: CANNOLETTA Luigi

Dati Catastali: Foglio n. 30 par.IIIa n. 520

Area: Superficie part.IIIa ha 00.02.89 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.IIIa 520/b) mq.65

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 65 = £. 1.786.200=;

R.D.= Reddito Dominicale = £. 552

Costruzioni (come da stato di consistenza).

Muro a secco mc.7,2. Si attribuisce il valore unitario £/mc.60.000.

Vmc = valore costruzione = £. 432.000

R.C. = O

I.= Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10R.D.+Vmc +10RC )/2x 0,6= £. (1.786.200 + 5520 + 432.000)/2 x 0,6 = £. 667.116

Indennità di esproprio con accettazione £.(Vma+10RD+Vmc)/2 = £.1.111.860

23) Ditta: PARROCCRIA S. MARIA AD NIVES - Strudà

- Dati Catastali: Foglio n. 29 par.IIIa n. 107

- Area: Superficie part.IIIa ha 00.57.95 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.IIIa 107/b) mq.408

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 408 = £. 11.211.840=;

R.D.= Reddito Dominicale = £. 4692

Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D.)/2 x 0,60=£. (11.211.840 + 46.920)/2 x 0,60=£.3.377.628

Indennità di esproprio con accettazione =£.(Vma+10RD)/2 = £.5.629.380

24) Ditta: LUBELLI Margherita

- Dati Catastali: Foglio n. 29 par.IIIa n. 115

- Area: Superficie part.IIIa ha 00.10.50 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.IIIa 115/b) mq.474

Vma = Valore venale area = £/mq. 27.480 (da stima particellare) xmq. 474=£. 13.025.250

R.D.= Reddito Dominicale = £. 4029

Vcol = n. 6 alberi di ulivo per un valore di £. 1.800.000

I.= Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D.+Vcol )/2 x 0,60=£. (13.025.250 + 40290 + 1.800.000)/2 x 0,60 = £. 4.459.743

Indennità di esproprio con accettazione £.(Vma+10RD+Vcol)/2 = £.7.432.905

25) Ditta: LEO Luigia e PEDONE Maria

- Dati Catastali: Foglio n. 29 par.IIIa n. 116

- Area: Superficie part.IIIa ha 00.10.55 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.IIIa 116/b) mq. 201

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 201 = £. 5.523.480=;

R.D.= Reddito Dominicale = £. 2311

Costruzioni (come da stato di consistenza).

Muro a secco mc.4,8. Si attribuisce il valore unitario £/mc.60.000.

Vmc = valore costruzione = £. 288.000

R.C. = O

Vcol = Valore colture n. 2 alberi di ulivo per un valore di £. 600.000

I.= Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10R.D.+Vmc +10RC +Vcol)/2x 0,6= £. (5.523.480 +23110 + 288.000 + 600.000)/2 x 0,6 = £.1.930.377

Indennità di esproprio con accettazione =

- $\text{£.}(V_{ma}+10RD+V_{mc}+ 10 RC + V_{col})/2 = \text{£.} 3.217.295$
- 26) Ditta: ANTONUCCI Maria e DELLA TORRE Aldo  
 - Dati Catastali: Foglio n. 29 par.lla n. 599 già p.lla 118  
 - Area: Superficie part.lla ha 430 - Superficie occupata soggetta ad esproprio P.lla intera mq.430  
 $V_{ma} = \text{Valore venale area} = \text{£./mq.} 27.480$  (da stima piano particellare) x mq. 430 =  $\text{£.} 11.816.400=$ ;  
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£.} 3.655$   
 Costruzioni (come da stato di consistenza).  
 Recinzione muro a secco mc.6,4. Si attribuisce il valore unitario  $\text{£/mc.}60.000$ .  
 $V_{mc} = \text{valore costruzione} = \text{£.} 384.000$   
 $R.C. = O$   
 $I.= \text{Indennità provvisoria di esproprio} = \text{£.}(V_{ma} + 10R.D.+V_{mc} +10RC )/2 \times 0,60 = \text{£.} (11.816400 +36.550 + 384.000)/2 \times 0,6 = \text{£.} 3.671.085$   
 $\text{Indennità di esproprio con accettazione} = \text{£.}(V_{ma}+10RD+V_{mc} +10 RC)/2 = \text{£.}6.118.475$
- 27) Ditta: LEO Michela  
 - Dati Catastali: Foglio n. 29 par.lla n. 119  
 Area: Superficie part.lla ha 00.05.60 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 119/b) mq.445  
 $V_{ma} = \text{Valore venale area} = \text{£./mq.} 27.480$  (da stima piano particellare) x mq.445 =  $\text{£.} 12.228.600=$ ;  
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£.} 7565$   
 Costruzioni (come da stato di consistenza).  
 Muro a secco mc.24,15. Si attribuisce il valore unitario  $\text{£/mc.}60.000$ .  
 $V_{mc} = \text{valore costruzione} = \text{£.} 1.449.000$   
 $R.C. = O$   
 $I.= \text{Indennità provvisoria di esproprio} = \text{£.}(V_{ma} + 10 R.D.+V_{mc} +10RC)/2 \times 0,60 = \text{£.} (12.228.600 + 75650 + 1.449.000)/2 \times 0,60 = \text{£.} 4.125.975$   
 $\text{Indennità di esproprio con accettazione} = (V_{ma}+10RD+V_{mc}+10RC)/2 = \text{£.}6.876.625$
- 28) Ditta: LEO Maria Antonia  
 - Dati Catastali: Foglio n. 29 par.lla n. 200  
 Area: Superficie part.lla ha 00.05.87 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 200/b) mq. 162  
 $V_{ma} = \text{Valore venale area} = \text{£./mq.} 27.480$  (da stima piano particellare) x mq. 162 =  $\text{£.} 4.451.760=$ ,  
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£.} 2754$   
 $I.= \text{Indennità provvisoria di esproprio} = \text{£.}(V_{ma} + 10R.D.)/2 \times 0,60 = \text{£.}(4.451.76 + 27540) \times 0,6 = \text{£.} 1.343.790$   
 $\text{Indennità di esproprio con accettazione} = \text{£.}(V_{ma}+10RD)/2 = \text{£.}2.239.650$
- 29) Ditta: PASTORE Francesco, Neve, Paolo e Vita Alba  
 Dati Catastali: Foglio n. 29 par.lla n. 120  
 - Area:- Superficie part.lla ha 00.15.91 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 120/b) mq.410  
 $V_{ma} = \text{Valore venale area} = \text{£./mq.} 27.480$  (da stima piano particellare) x mq. 410 =  $\text{£.} 11.266.800=$ ;  
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale}$   
 Costruzioni (come da stato di consistenza).  
 Recinzione in blocchi mc.4,12. Si attribuisce il valore unitario  $\text{£/mc.}105.000$ .  
 Porta in ferro (valore attribuito  $\text{£.} 300.000$ )  
 $V_{mc} = \text{valore costruzione} = \text{£.} 732.600$   
 $R.C. = 0$   
 $V_{col} = \text{valore colture} = \text{n.} 6$  piante di ulivo, 1 albero di fico e 2 alberi di arancio (come da stato di consistenza) per un valore complessivo di  $\text{£.} 2.200.000$ .  
 $I.= \text{Indennità provvisoria di esproprio} = \text{£.}(V_{ma} + 10R.D.+V_{mc} +10RC + V_{col})/2 \times 0,60 = \text{£.} (11.266.800 + 34850 + 732.600 + 2.200.000)/2 \times 0,6 = \text{£.}4.270.275$   
 $\text{Indennità di esproprio con accettazione} = \text{£.}(V_{ma}+10RD+V_{mc}+10RC+V_{col})/2 = \text{£.}7.117.125$
- 30) Ditta: FASIELLO Lidia  
 - Dati Catastali: Foglio n. 29 par.lla n. 158  
 Area: Superficie part.lla ha 00.03.23 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 158/a) mq.93  
 $V_{ma} = \text{Valore venale area} = \text{£./mq.} 27.480$  (da stima piano particellare x mq. 93 =  $\text{£.} 2.555.640=$ ;  
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£.} 790$   
 Costruzioni (come da stato di consistenza).  
 Muro a secco mc.21,12. Si attribuisce il valore unitario  $\text{£/mc.}60.000$ .  
 $V_{mc} = \text{valore costruzione} = \text{£.} 1.267.200$   
 $R.C. = O$   
 $I.= \text{Indennità provvisoria di esproprio} = \text{£.}(V_{ma} + 10 R.D.+V_{mc} +10RC)/2 \times 0,60 = \text{£.} (2.555.640 + 7.900 + 1.267.200)/2 \times 0,60 = \text{£.} 1.149.222$   
 $\text{Indennità di esproprio con accettazione} = \text{£.}(V_{ma}+10RD+V_{mc}+10RC)/2 = \text{£.} 1.915.370$
- 31) Ditta: ANTONUCCI Ines - Maria Antonietta  
 - Dati Catastali: Foglio n. 45 par.lla n. 382  
 Area: Superficie part.lla ha 00.31.40 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 382/b) mq.166  
 $V_{ma} = \text{Valore venale area} = \text{£./mq.} 27.480$  (da stima piano particellare) x mq. 166 =  $\text{£.} 4.561.680=$ ;  
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£.} 1660$   
 Dati Catastali: Foglio n. 45 par.lla n. 459  
 - Area: Superficie part.lla ha 00.17.10 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 459/b) mq.293  
 $V_{ma} = \text{Valore venale area} = \text{£./mq.} 27.480$  (da stima piano particellare) x mq. 293 =  $\text{£.} 8.051.640=$ ;  
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£.} 2930$   
 - Dati Catastali: Foglio n. 45 par.lla n. 549  
 - Area: Superficie part.lla ha 00,20,31-Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.lla 549/b) mq.37  
 $V_{ma} = \text{Valore venale area} = \text{£./mq.} 27.480$  (da stima piano particellare) x mq. 37 =  $\text{£.} 1.016.760=$ ;  
 $R.D.= \text{Reddito Dominicale} = \text{£.} 240$   
 - Dati Catastali: Foglio n. 54 par.lla n. 172

- Area: Superficie part.IIa ha 00.17.25 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.IIa 172/c) mq.380

I = Valore venale area = £./mq. 27.480 (da stima piano particellare) x mq. 380 = £. 10.442.400=;

R.D.= Reddito Dominicale = £. 2470

- Dati Catastali: Foglio n. 54 par.IIa n. 12

Area: Superficie part.IIa ha 01.57.46 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (P.IIa 12/b) mq.29

Vma = Valore venale area = £./mq. 27.480 x mq. 29 = £. 796.920=;

R.D.= Reddito Dominicale = £. 188

Costruzioni (come da stato di consistenza).

Muro a secco mc.17,6. Si attribuisce il valore unitario £/mc.60.000.

Vmc = valore costruzione = £. 1.056.000

R.C. = 0

Vcol = Valore colture = n. 12 alberi di arancio (come da stato di consistenza) per un valore complessivo di £. 1.920.000.

I.= Indennità provvisoria di esproprio = £.(Vma + 10 R.D.+Vmc +10RC + Vcol)/2 x0,6 = £. (24.869.400 + 74.880 + 1.056.000 + 1.920.000)/2 x 0,6 = £. 8.376.084

Indennità di esproprio con accettazione £.(Vma+10RD+Vmc+10RC+Vcol) = £. 13.960.140

Vernole, li 30 novembre 2000

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Giovanni De Giorgi

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)  
DECRETO RESPONSABILE LL.PP. 21 dicembre  
2000 n. 14722

### Indennità d'esproprio.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

Sono stabilite, così come determinate dall'Ufficio Tecnico Comunale le indennità provvisorie di espropriazione, riguardanti i lavori in oggetto, spettanti alle ditte riportate nell'elenco allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.

L'Amministrazione Comunale dovrà aggiungere, alle suddette indennità, ove spettino, le maggiorazioni previste dagli artt. 12 e 17 della legge n. 865/71 e successive modificazioni limitatamente al valore dei terreni.

Il presente Decreto sarà affisso per trenta giorni all'albo pretorio del Comune di Vernole e pubblicato sul F.A.L. della provincia di Lecce e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini della maggiorazione del 50% prevista dall'art. 12 della legge n. 865/71 e successive modificazioni, le eventuali dichiarazioni di accettazione delle indennità proposte di cessione volontaria delle aree espropriande dovranno pervenire a questa Amministrazione entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto.

Vernole, li 21 dicembre 2000

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Giovanni De Giorgi

#### COMUNE DI VERNOLE PROVINCIA DI LECCE

Servizio lavori pubblici, urbanistica e assetto  
del territorio  
Unità operativa Lavori Pubblici

**Oggetto: Valorizzazione e fruizione dell'area naturale "Le Cesine" stralcio funzionale - Importo £. 500.000.000.**

**Valutazione indennità provvisoria di esproprio**

Premesso:

La normativa di riferimento per la determinazione dell'indennità di esproprio è diversa a seconda che si tratti di aree edificabili o suscettibili di edificazione (art.5 bis legge 359/92) o che si tratti di aree agricole o non suscettibili di edificazione (legge 865/71).

Pertanto, nel seguito si farà riferimento agli stati di consistenza e ai tipi di frazionamento all'uopo redatti.

DETERMINAZIONE INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO:

1) Ditta: MARGIOTTA Beniamino

Dati Catastali: Foglio n. 27 par.IIa n. 209 - uliveto.

- Area: Superficie part.IIa Ha 66.62.50 - Superficie occupata (part.IIa 209b)soggetta ad esproprio mq. 6040.

Ia= Indennità di esproprio per l'area £./mq. 1.900xmq.6040s £.11.476.000=;

Vernole, li 21 dicembre 2000

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Giovanni De Giorgi

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)  
DECRETO RESPONSABILE LL.PP. 21 dicembre  
2000 n. 14723

### Indennità d'esproprio.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA



- Sono stabilite, così come determinate dall'Ufficio Tecnico Comunale le indennità provvisorie di espropriazione, riguardanti i lavori in oggetto, spettanti alle ditte riportate nell'elenco allegato al presente decreto di cui fa parte integrante;
- L'Amministrazione Comunale dovrà aggiungere, alle suddette indennità, ove spettino, le maggiorazioni previste dagli artt. 12 e 17 della legge n. 865/71 e successive modificazioni limitatamente al valore dei terreni;
- Il presente decreto sarà affisso per trenta giorni all'albo pretorio del Comune di Vernole e pubblicato sul F.A.L. della provincia di Lecce e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Ai fini della maggiorazione del 50% prevista dall'art. 12 della legge n. 865/71 e successive modificazioni, le eventuali dichiarazioni di accettazione delle indennità proposte di cessione volontaria delle aree espropriande dovranno pervenire a questa Amministrazione entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto.

Vernole, li 21 dicembre 2000

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Giovanni De Giorgi

COMUNE DI VERNOLE  
PROVINCIA DI LECCE  
Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica e Assetto  
del Territorio  
Unità Operativa Lavori Pubblici

**Oggetto: Valorizzazione e fruizione dell'area naturale "Le Cesine" stralcio funzionale - Importo £. 500.000.000**

**Valutazione indennità provvisoria di esproprio.**

Premesso:

La normativa di riferimento per la determinazione dell'indennità di esproprio è diversa a seconda che si tratti di aree edificabili o suscettibili di edificazione (art.5 bis legge 359/92) o che si tratti di aree agricole o non suscettibili di edificazione (legge 865/71).

Pertanto, nel seguito si farà riferimento agli stati di consistenza e ai tipi di frazionamento all'uopo redatti.

**DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO:**

- 1) Ditta: MARGIOTTA Maria Gaetana  
Dati Catastali: Foglio n. 27 par.lla n. 23 - pascolo-coltura in atto seminativo per quattro quinti circa.  
- Area: Superficie part.lla Ha 57.54.50 - Superficie occupata (part.lla 23b) soggetta ad esproprio mq. 21560.  
Indennità di esproprio per l'area £./mq.

750xmq.17248 + £./mq.540x mq 4312 =  
£.12.936.000 +£.2.328.480 - £. 15.264.480.

Vernole, 21 dicembre 2000

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Giovanni De Giorgi

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)  
DECRETO RESPONSABILE LL.PP. 21 dicembre  
2000 n. 14724

**Indennità d'esproprio.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Omissis

*DECRETA*

Sono stabilite, così come determinate dall'Ufficio Tecnico Comunale le indennità provvisorie di espropriazione, riguardanti i lavori in oggetto, spettanti alle ditte riportate nell'elenco allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.

L'Amministrazione Comunale dovrà aggiungere, alle suddette indennità, ove spettino, le maggiorazioni previste dagli artt. 12 e 17 della Legge n. 865/71 e successive modificazioni limitatamente al valore dei terreni;

Il presente Decreto sarà affisso per trenta giorni all'albo pretorio del Comune di Vernole e pubblicato Sul F.A.L. della provincia di Lecce e Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini della maggiorazione del 50% prevista dall'art. 12 della legge n. 865/71 e successive modificazioni, le eventuali dichiarazioni di accettazione delle indennità proposte di cessione volontaria delle aree espropriande dovranno pervenire a questa Amministrazione entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto.

Vernole, li 21 dicembre 2000

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Giovanni De Giorgi

COMUNE DI VERNOLE  
PROVINCIA DI LECCE

**Oggetto: Acquisizione e recupero delle mura e del fossato di Acaya.**

**Valutazione indennità provvisoria di esproprio**

Premesso:

La normativa di riferimento per la determinazione dell'indennità di esproprio è diversa a seconda che si tratti di aree edificabili o suscettibili di edificazione

(art.5 bis legge 359/92) o che si tratti di aree agricole o non suscettibili di edificazione (legge 865/71).

Pertanto poiché tali aree per la loro posizione ed i vincoli imposti non possono in alcun modo essere suscettibili di alcuna edificazione, nel seguito si farà riferimento agli stati di consistenza e ai tipi di frazionamento all'uopo redatti.

#### DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO:

##### 1) Ditta: VESTITO Gino

Dati Catastali: Foglio n. 8 par.lla n. 15

- Area: Superficie part.lla Ha 00.57.14 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (part.lla 76) mq.462.

Ia= Indennità di esproprio per l'area £./mq.  $2.150 \times \text{mq.}462 = \text{£.}993.300=;$

Dati Catastali. Fg.20 p.lla 314 - Ficheto 1 -coltura in atto seminativo classe 1 .

Area: Superficie p.lla 00.03.96-Superficie occupata soggetta ad esproprio (p.lla 359) mq.316.

Ia= Indennità di esproprio per l'area=£/mq  $1700 \times \text{mq.}316 = \text{£.}537.200.$

Costruzioni:

Dallo stato di consistenza risulta:"circa mq.20 di battuto di cemento dello spessore di circa cm.20, circa ml.5 di bordura di aiuola composta da muratura dello spessore di cm.25 intonacata su di un lato e dell'altezza media di m.1,20 e da stangone in marmo dello spessore di cm.3 e larghezza cm.31".Si attribuisce a corpo il valore complessivo di £.1.000.000= Ia= Indennità di esproprio per la costruzione.

- Cinta muraria fascia Nord-Titolarietà e valutazione come da piano particellare e relativa relazione illustrativa

- Valutazione=£.2.969.500=I.c.m.=Indennità di esproprio per la cinta muraria.

- Cinta muraria fascia ovest-Titolarietà e valutazione come da piano particellare e relativa relazione illustrativa-Valutazione= £.6.669.500= I.c.m.=Indennità di esproprio per la cinta muraria.

- Colture presenti:2 alberi di ulivo ed una bouganville. Si attribuisce il valore di £. 700.000 = I.col.=Indennità per le colture.

Ia=Indennità di esproprio complessiva= Ic + Icm + Icol= £.1.530.500+ 1.000.000 + £. 9.639.000 + £.700.000= £. 12.869.500.

##### 2) Ditta: CANNOLETTA ORONZO, CANNOLETTA Pantaleo Paolo e CANNOLETTA Raffaele.

Dati catastali: Foglio 20 part.lla 20 frutteto-Coltura in atto agrumeto di 1

- Area: Superficie part.lla Ha 00.05.89 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (part.lla 360) mq.48

Ia=Indennità di esproprio area= £/mq  $3.800 \times \text{mq.}$

$48 = \text{£.}182.400=;$

Cinta muraria fascia Ovest-Titolarietà e valutazione come da piano particellare e relativa relazione illustrativa - valutazione £.5.620.200= Icm= Indennità di esproprio per la cinta muraria.Ia= Indennità di esproprio complessiva= Ia+Icm=£.182.400 £.5.620.000=£.5.802.400.

##### 3) Ditta: FORCIGNANO Salvatore.

- Dati Catastali: Foglio n. 20 par.lla n. 2 frutteto-coltura in atto agrumeto 1 classe.

- Area: Superficie part.lla: ha 00.04.59 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (part.lla 362) mq.40.

Ia=Indennità di esproprio per l'area=£/mq.  $3.800 \times \text{mq.}40 = \text{£.}152.000.$

Cinta muraria fascia ovest-Titolarietà e Valutazione come da piano particellare e relativa relazione illustrativa

Valutazione=£.3.074.000=Icm=Indennità di esproprio per la cinta muraria.

Ia=Indennità di esproprio complessiva=Ia+Icm=£. 152.000+£. 3.074.000=£. 3.226.000.

##### 4) Ditta: FASIELLO Assunta e FORCIGNANO' - Francesco

Dati Catastali: Foglio n. 20 par.lla n. 282 frutteto - coltura in atto agrumeto di 1 classe.

- Area: Superficie part.lla Ha 00.004.00 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (p.lla 364) mq. 29

Ia= Indennità provvisoria di esproprio per l'area = £/mq.  $3.800 \times \text{mq.}29 = \text{£.}110.200.$

Dati Catastali: Fg.20 p.lla 281 frutteto-coltura in atto agrumeto classe IA.

Area: Superficie p.lla ha 00.03.28-Superficie occupata soggetta ad esproprio (p.lla 366) mq.21.

Ia=Indennità di esproprio per l'area=£/mq.  $3.800 \times \text{mq.}21 = \text{£.}79.800.$

Cinta muraria fascia ovest-adiacente le due particelle

- Titolarità e valutazione come da piano particellare e da relativa relazione illustrativa- valutazione=£.3.522.750=Icm=Indennità di esproprio per la cinta muraria.

Ia=Indennità di esproprio complessiva= Ia+Icm=£. 190.000+3.522.750= £. 3.712.750.

##### 5) Ditta: FORCIGNANO' Francesco

Dati Catastali: Foglio n°20 par.lla n°251 frutteto-coltura in atto agrumeto classe IA

- Area: Superficie part.lla Ha 00.04.60 - Superficie occupata soggetta ad esproprio (p.lla 368) mq.72.

Ia= Indennità di esproprio per l'area=£/mq.  $3.800 \times \text{mq.}72 = \text{£.} 273.600$

Costruzione come da verbale di consistenza.

Recinzione in muratura di pietra leccese mc.18.75. Si attribuisce il valore unitario di £/mc.105.000.

Iec= Indennità di esproprio costruzione=£.1.968.750.

Colture, come da verbale di consistenza.1 prugno, 8 meli cotogni, 1 melograno,1 caco, 3 ulivi,3 fichidindia. Si attribuisce a corpo il valore di £1.600.000= Iecol=Indennità di esproprio per le colture.

Cinta muraria fascia ovest-Titolarietà e valutazione come da piano particellare e da relativa relazione illustrativa - Valutazione=£.7.005.900=Icm.= Indennità di esproprio per la cinta muraria.

Ie=Indennità di esproprio complessiva= Ia+Iec+Iecol+Icm- £. 273.600+£. 1.968.750+ £. 1.600.000+£. 7.005.900= £. 10.848.250.

Vernole, li 21 dicembre 2000

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Giovanni De Giorgi

---

*Concorsi, Appalti e Avvisi*

---

**CONCORSI**

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

**Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico 1° livello disciplina Radiodiagnostica.**

In esecuzione di regolare deliberazione, sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica per soli titoli per il conferimento di incarichi di:

**DIRIGENTE MEDICO DI 1° LIVELLO  
DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA**

**Requisiti di ammissione**

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni e dell'art. 24 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti:

**Requisiti generali:**

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni di legge.
- b) idoneità fisica all'impiego.

**Requisiti specifici:**

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
- b) Specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica o in disciplina equipollente o affine
- c) A causa delle difficoltà di reperimento di Medici Specialisti, possono partecipare alla selezione medici, ancorché privi della Specializzazione in Radiodiagnostica, che abbiano già ricoperto incarichi di Dirigente Medico di Radiologia, e Medici iscritti alla scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica iscritti almeno al 4° anno;

d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

**Bando di selezione**

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti vacanti.
2. Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, Comma 2, del D.P.R. 9.5.94, n. 487.
3. Il bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
4. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
5. I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

**Domande di ammissione**

1. Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice nella quale devono indicare:
  - a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
  - b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, -ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761;
  - c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - d) le eventuali condanne riportate;
  - e) i titoli di studio posseduti;
  - f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
  - g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

2. Alla domanda di partecipazione, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
3. I titoli devono essere prodotti in originale, o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
4. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
5. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
6. Alla domanda deve essere unito in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
7. Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

#### **Ammissione alla selezione**

1. L'ammissione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.
2. L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

#### **Adempimenti dei vincitori. decadenza trattamento economico**

1. I candidati incaricati sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 15 giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda, in bollo: Certificato generale del casellario giudiziale; Titoli che danno diritto alla riserva, precedenza e preferenza; Certificato di sana e robusta costituzione fisica e idoneità all'impiego. L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio che avverrà nel termine di giorni cinque dalla data di notifica dell'incarico, pena decadenza.
2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
3. Colui che senza giustificato motivo non assume

servizio, entro il termine di 5 giorni, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
5. I vincitori sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale.
6. I vincitori hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro di categoria.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Altamura, P. za De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale  
Dr. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. LE/1 LECCE (Lecce)

#### **Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Urologia. Riapertura termini.**

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di una unità di Dirigente Medico di primo livello - Disciplina di Urologia. Riapertura termini.

#### **Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento di diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzio-

ne di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia
2. Specializzazione nella disciplina di Urologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Urologia dal D.M. 30.01.1998: limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del D.P.R. 10/97, n. 483, la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Urologia dal D.M. 31/01/1998, costituisce titolo utile ai fini dell'ammissione al concorso ai sensi dell'art. 56, 1° comma, e dell'art. 74 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.97, n. 483 (1° febbraio 1998) sia in servizio di ruolo nella disciplina di Urologia presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

### Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire il Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatto ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del

servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

### Documentazione da allegare alla domanda

- 1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) Specializzazione nella disciplina di Urologia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998: per il personale di ruolo nella disciplina messa a concorso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza;
- 3) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazioni originale o in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi della Legge 4/1968, n. 15 e successive modificazioni, di cui in particolare al D.P.R. 403 del 20.10.98.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

### Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.S.L. da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici di studio	punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

#### Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;
- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina punti 1,00 per anno;
  - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,50 per anno;
  - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
  - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

#### Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso compresa tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

#### Criteri di valutazione dei titoli

Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione

dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera;
  - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
  - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerato, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
  - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggioranze previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
  - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) pubblicazioni;
  - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
  - 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
    - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
    - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- c) curriculum formativo e professionale;
  - 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
  - 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il perso-

nale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483: Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo.

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

#### **Art. 21**

##### **Valutazione attività in base a rapporto convenzionali**

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Omissis

#### **Art. 22**

##### **Valutazione servizi e titoli equiparabili**

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, N. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo

quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Omissis

#### **Art. 23**

##### **Servizio prestato all'estero**

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960 n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.

##### **Prova d'esame**

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, N. 483 sono le seguenti:

- a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

##### **Valutazione della prove d'esame**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.



La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive: "la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove".

### **Graduatoria e conferimento dei posti**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968 n. 482, o da altre disposizioni di legge che prevedano riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda USL o della Azienda Ospedaliera ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di 18 mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

### **Adempimenti dei vincitori**

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla USL ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso:

- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla A.U.S.L. LE/1, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990 n. 241.

La U.S.L. verificata la sussistenza dei requisiti,

procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la USL comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. - assunzioni, concorsi e gestione del ruolo della AUSL LE/1 - Tel. 0832/215890.

Il Direttore Generale  
Avv. Paolo Pellegrino

### **AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" "FOGGIA"**

### **Concorso pubblico per n. 4 posti di Tecnico Laboratorio Biomedico. Graduatoria.**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

RENDE NOTO che, questa Azienda con deliberazione n. 1264 del 27/12/2000, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto del profilo pro filo professionale - Ingegnere per l'Unità Operativa di Realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti:

- |                             |                  |
|-----------------------------|------------------|
| 1. Ing. LO MELE Vincenzo    | con punti 77,316 |
| 2. Ing. MONACO Mario        | con punti 67,100 |
| 3. Ing. NAPOLITANO Giuseppe | con punti 66,100 |
| 4. Ing. MARCONE Valter      | con punti 65,332 |

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Direttore Generale  
Orfino

### **AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" "FOGGIA"**

### **Concorso pubblico per n. 4 posti di Tecnico Laboratorio Biomedico. Graduatoria.**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

RENDE NOTO che, questa Azienda con deliberazione n. 1224 del 15/12/2000, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Operatore Professionale Sanitario - Tecnico di Laboratorio Biomedico - Anatomia Patologica:

- |                       |                   |
|-----------------------|-------------------|
| 1° LUCISANO Eliana    | con punti 60,9325 |
| 2° LORUSSO Ivana Rita | con punti 60,6542 |
| 3° PAIANO Antonio     | con punti 54,8553 |
| 4° DI BARI Paolo      | con punti 49,1967 |

5° GANGAI Sabrina	con punti 48,3947
6° LOMBARDI Francesco	con punti 48,2487
7° GALLICCHIO Maria Grazia	con punti 46,9895
8° NATALE Alessandra	con punti 46,5899
9° PALMA Antonio	con punti 46,5884
10° FREDELLA Fabio Giuseppe	con punti 46,3524
11° MACCARONE Anna Rita	con punti 45,7662
12° FECCA Ileana	con punti 45,7632
13° DEMBECH Sabrina	con punti 45,5994
14° DI PIERRO Antonietta	con punti 45,5799
15° BONFITTO Maria Grazia	con punti 45,5789
16° BONUOMO Pasquale	con punti 45,4711
17° DI PUMPO Silvia	con punti 45,4258
18° CAPUTO Gerardo	con punti 45,3947
19° COCCO Francesco	con punti 45,2746
20° GIANNASSO Battista G.	con punti 45,2632
21° ANGIOLILLI Marilena	con punti 45,1942
22° SCIORTINO Giancarlo	con punti 45,0774
23° FIORELLI Fabiola	con punti 45,0368
24° MELFITANO Raffaella	con punti 44,9799
25° DELLI CARRI Anna M	con punti 44,9757
26° RINALDI Maria A.	con punti 44,9747
27° DE PAOLIS Gerolama	con punti 44,9384
28° CAVOTTA Maria Loredana	con punti 44,9342
29° AROMATARIO Ivana T.	con punti 44,8584
30° DE BENEDETTIS Marisa	con punti 44,9384
31° BONFITTO Marco Pio	con punti 44,5526
32° CARBONI Maria Assunta	con punti 44,4024
33° PRENCIPE Francesca	con punti 43,9494
34° CANTATORE Santina	con punti 43,7868
35° COCO Franca Lucia	con punti 43,5526
36° LO STORTO Michele	con punti 43,1421
37° TERLIZZI Lucia	con punti 42,8947
38° BOCCARDI Lorenzo	con punti 42,6589
39° GIORDANO Miriam	con punti 42,2242
40° RINALDI Michele	con punti 42,1228
41° FRISOLI Raffaella	con punti 41,5721
42° COCO Michelina	con punti 41,3421
43° PETE Franca	con punti 40,9221
44° PRENCIPE Maria Luigla	con punti 40,7388
45° NARDELLA Riccardo	con punti 40,6652
46° VITALE Chiara	con punti 40,5789
47° IMPAGNATIELLO Costanza	con punti 40,2826
48° MUCCIARONE Patrizia	con punti 40,1589
49° CAPUANO Gabriella	con punti 40,1446
50° STOLFA Maria	con punti 39,3273
51° BRANCACCIO Marilda	con punti 39,2553
52° CEDDIA Maria Assunta	con punti 39,1053
53° COLLUTO Elisabetta	con punti 39,1053
54° GUALANO Antonietta	con punti 38,9211
55° BENEDETTO Leonardo	con punti 38,0668
56° RICCIARDI Diego	con punti 37,9747
57° BERTOLINO Antonio	con punti 37,8947
58° BATTISTA Anna Lidia	con punti 37,4132
59° SCHENA Nicola	con punti 35,3158
60° CITARELLA Rosa	con punti 35,2936
61° VILLANI Antonio Pio	con punti 34,1563
62° LISI Vittoria	con punti 34,1053
63° CAPPIELLO Giuseppe	con punti 32,3731

64° CARCHIA Grazio	con punti 32,2711
65° TROTTI Irene	con punti 32,1053
66° TROIANO Anna	con punti 31,5200
67° MANCANO Antonio	con punti 31,1816
68° PERRONE Nunzia	con punti 30,8268
69° NOCELLA Isabella	con punti 30,7605

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Orfino

OSPEDALE GENERALE "PANICO" TRICASE (Lecce)

**Avviso pubblico per incarichi quinquennali di Dirigente struttura complessa discipline Laboratorio Analisi e Ortopedia e Traumatologia**

Con deliberazione n. 116 del 30.12.2000 sono indetti avvisi per conferimento di incarichi quinquennali di:

- Dirigente Responsabile di Struttura complessa nelle discipline di:
  - Laboratorio Analisi;
  - U.O d Ortopedia e Traumatologia.

**Requisiti di ammissione.**

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Requisiti Generali:
  - a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
  - b) idoneità fisica all'impiego.
- 2) Requisiti specifici:
  - a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
  - b) anzianità di servizio di sette anni di cui 5 nella disciplina o una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina.
  - c) curriculum redatto ai sensi dell'art 8 del DPR 48/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi ai sensi dell'art. 8 del DP.R. 484/97 dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, ad eccezione de requisito

relativo al limite massimo di età, il quale deve essere posseduto alla data di pubblicazione del bando.

#### **Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande:**

Per essere ammessi all'avviso gli interessati dovranno far pervenire, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Ospedale Generale Provinciale "Card. G. Panico" - Tricase (LE).

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, quanto segue:

- a) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente all'avviso.

#### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) Idonea certificazione attestante il possesso del requisito specifico di cui al punto 2 lettere b) e c);
- 2) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente bando;
- 3) tutti quei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa;

- 4) eventuali documenti attestanti titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni;
- 5) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore o il fatto di terzi, doves-

sero pervenire dopo il termine di scadenza fissato nel bando.

#### **Modalità di selezione:**

Apposita Commissione nominata dall'organo di Amministrazione della Fondazione "Card. G. Panico" a norma dell'Ordinamento dell'Ospedale, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto degli avvisi, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri delle funzioni da conferire;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

#### **Conferimento incarico**

La nomina del prescelto spetta alla Direzione Generale, osservate le procedure di cui all'art. 13 del regolamento Tecnico-Amministrativo dell'Ospedale, approvato dal Ministero della Sanità il 7 Novembre 1996, con decreto n. 900.1/E.E.21.2/.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la posizione funzionale apicale medica dal vigente C.C.N.L. recepito nelle parti normative ed economiche in quanto compatibili con il particolare regime di autonomia giuridico-amministrativa di cui gode l'Ente.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi di prorogare sospendere, revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando a suo insindacabile giudizio senza obbligo di comunicare i motivi e, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando circa le modalità di valutazione dei titoli e delle loro categorie, si rinvia alle disposizioni all'uopo contemplate dal D.P.R. n. 484 del 10.12.1997.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico all'atto dell'accettazione, dovrà esplicitamente dichiarare di essere a conoscenza che la costituzione del rapporto è comunque subordinata alla promessa, da confermare nella dichiarazione di conoscenza, di uniformarsi, nell'esercizio delle loro mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'Ente e di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento del servizio ed il rapporto di lavoro presso l'Ospedale "Card. G. Panico" di Tricase (LE)

*Tricase, 9 gennaio 2001*

Il Direttore Generale  
Suor Margherita Bramato

---

**APPALTI**


---

A.U.S.L. BA/4 BARI

**Avviso di gara lavori ristrutturazione immobile.****IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della deliberazione n. 2952 del 11/12/2000

**RENDE NOTO**

che questa AUSL intende appaltare i lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Bari alla Via Barisano da Trani, da destinare a sede di Comunità Terapeutica.

**BANDO DI GARA**

1. Stazione appaltante: A.U.S.L. BA/4 - Lungomare Starita n. 6 - 70123 BARI - Tel. 080/5841111 - Fax. 080/5726563.
2. Procedura di gara: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 21 - 4° comma - lett. b - della legge 109/1994 e successive modificazioni.
3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
  - 3.1. luogo di esecuzione: Bari - Via Barisano da Trani;
  - 3.2. descrizione: Ristrutturazione di un immobile da destinare a sede di Comunità Terapeutica;
  - 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): lire 1.430.136.858 (unmiliardoquattrocentotrentamilioncentotrentaseimilaottocentocinquantotto) pari a euro 738.604  
 Categoria prevalente: OG1 - Edifici civili ed industriali - classifica III° (fino a £. 2.000.000.000 = 1.032.913 euro) Importo: £. 886.371.713 = 457.773 euro.
  - 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: lire 28.602.737 (ventottomilioniseicentoduemilasettecentotrentasette) euro 14.772;
  - 3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento (opere scorporabili):  
 Cat. OS - 3 - impianti idrico sanitario, cucine, lavanderie - classifica IA (fino a £. 500.000.000 = 258.228 euro): Importo £. 293.775.845 = 151.723 euro.  
 Cat. OS - 30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - Classifica I (fino a £. 500.000.000 = 258.228 euro)  
 Importo £. 249.989.300 = euro 129.109)

- 3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;
4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Area Gestione Tecnica dell'AUSL BA/4 - Lungomare Starita, 6 - 1° p. - Bari - Referente: Maria A. Campobasso -Tel 080/5842473 - 488; è possibile acquistarne una copia, presso "La Supertecnica" sita in Bari, Via Nicolai, 121 tel. n. 080/5237797, previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione;
6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
  - 6.1. Termine: 09/02/2001;
  - 6.2. Indirizzo: AUSL BA/4 - Protocollo Generale - Lungomare Starita, 6 4° piano 70123 BARI.
  - 6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
  - 6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 12/02/2001. alle ore 10,00 presso gli uffici dell'Area Gestione Tecnica dell'A.U.S.L. BA/4 - Lungomare Starita. 6 1° piano Bari; seconda seduta pubblica il giorno 12/03/2001 alle ore 10.00 presso la medesima sede;
7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti,
8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
  - a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita, alternativamente:
    - da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;
    - negli altri modi previsti dalla legge;
  - b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

9. Finanziamento: L'opera è finanziata con il contributo concesso con D.M. del Segretariato Generale del C.E.R. del Ministero dei LL.PP. n. 1214 del 13/10/99.
10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;
11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (*nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA*) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2; (*nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA*) i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;
12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.
13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;
14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;
15. Altre informazioni:
- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n.68/99;
  - b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma l-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
  - c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
  - d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della L. 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999;
  - f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11- quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
  - g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
  - h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
  - i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;
  - j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, c.6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 67 del capitolato speciale d'appalto;
  - k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 67 del capitolato speciale d'appalto;
  - l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
  - m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
  - n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, c.1-ter, della L. 109/94 e s.m.;
  - o) è esclusa la competenza arbitrale;
  - p) responsabile del procedimento: Ing. Sebastiano Carbonara.

## COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

**Avviso di aggiudicazione appalto fornitura gasolio.**

Indirizzo: Atrio Palazzo di Città - Tel. 080/3065201 - Fax 080/761551

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 55/90 si rende noto che in data 19.12.2000 è stata esperita la seguente gara d'appalto:

Oggetto: Fornitura gasolio da riscaldamento per gli edifici scolastici e centro sportivo per l'anno 2001.

Sistema di gara: Asta pubblica ad offerte segrete ai sensi dell'art. 9.2 del D.Lgs. n. 358/92 e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16.1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92, così come modificato dal D.Lgs. n. 402/98.

Ditte partecipanti:

- 1) Ciro Attanasio & Figli S.r.l.;
- 2) L.M. Petroli S.r.l.;
- 3) Laterza Petroli S.r.l.

Ditta aggiudicataria: "L.M. Petroli S.r.l." con sede legale in Oricola (AQ) alla Via Tiburnina Vecchia, Km. 67,400, con il prezzo di L. 1.299, oltre I.V.A., per litro di gasolio franco destinato.

Determinazione di aggiudicazione: n. 950 del 29.12.2000.

*Acquaviva delle Fonti, lì 11 gennaio 2001*

Il Dirigente Settore Affari Generali  
Avv. Maria Saveria Colamonicò

## COMUNE DI BINETTO (Bari)

**Avviso di gara lavori costruzione strada.**

Presso l'Ufficio Appalti - Via Palo, 2, 70020 Binetto - Tel. 080/783.50.03 Fax 080/62.32.14, è in distribuzione negli orari d'ufficio il bando di gara, per pubblico incanto con offerte a prezzi unitari, per l'appalto lavori di costruzione di una strada di accesso alle zone destinate alle attività produttive, per l'importo lavori di £. 1.188.251.254 - Euro 613.680,560) e con scadenza in data 05.02.2001.

Il Responsabile  
Dott. V. Zanzarella

## COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Bari)

**Avviso di gara lavori manutenzione cimitero comunale.**

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

*RENDE NOTO*

Che questo Comune procederà all'esperimento di

una licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto elettrico nel Cimitero Comunale - Progetto 1° stralcio per un ammontare di £.1 264.898.925 (euro 653.265,78) oltre IVA.

Nell'importo di cui innanzi è compreso l'importo di £.10.000.000, quale onere, non soggetto a ribasso, per il piano di sicurezza.

L'importo a base d'asta e, pertanto, di £. 1.254 898.925 (648.101,06 euro).

Classificazione dei lavori: Categoria prevalente: OS30 classe 1 D.P.R. 34/2000.

Finanziamento: fondi Comunali. - Termine esecuzione giorni 200.

Modalità di aggiudicazione criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) della legge 109/94 e successive modificazioni.

Le imprese interessate potranno presentare richiesta d'invito, con le modalità e prescrizioni indicate nel bando integrale di gara entro e non oltre il giorno: 07/02/2001.

Il bando di gara integrale potrà essere ritirato presso: Comune di Gioia del Colle - Ufficio Tecnico - Servizio Lavori Pubblici - Piazza Margherita di Savoia n. 10 - Tel. 080/3488260 - Fax 080/3483749.

*Gioia del Colle, 15/01/2001.*

Il Dirigente U.T.C.  
Dott. ing. Pietro Milella

## CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA (Foggia)

**Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione scarico vasca n. 3.**

- A) Lavori per la realizzazione dello scarico della vasca n. 3 del distretto 11 del Fortore. Importo a base d'asta, a corpo, Lit.. 1.853.925.273 (Euro 957.472,497) di cui Lit.. 35.000.000 (Euro 18.075,991) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Decreto del Ministero delle Politiche A. e F. n. 9 dell'1.3.2000.
- B) Categoria prevalente OG6. Altra categoria diversa dalla prevalente: OG8.
- C) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
- D) Data di aggiudicazione dell'appalto: 3.8.2000.
- E) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, commi 1, lett. b), e 1/bis della legge 109/94, testo vigente.
- F) Hanno presentato offerta le seguenti imprese singole o raggruppate:
  - 1) Florio Costruzioni srl - Foggia;
  - 2) SO.C.E.M. s.c. a r.l. - Cerro al Volturno;
  - 3) Coop. Produzione e Lavoro Giovanni XXIII a r.l. - Altamura;
  - 4) Mucafer coop. a r.l. - Manfredonia;
  - 5) F.D.M. Costruzioni srl - S. Stefano Quisquina;

- 6) Mortellaro dott. Giuseppe - S. Stefano Quisquina;
  - 7) M.P. Costruzioni srl - Foggia;
  - 8) Alcos srl - Gravina in Puglia;
  - 9) Luciano Sposato - Acri;
  - 10) Sinisgalli srl - Potenza;
  - 11) Armando Sposato & C. sas - Acri;
  - 12) Lista srl - Policoro;
  - 13) Costrade srl - Andria;
  - 14) Bulfaro Costruzioni srl - Castronuovo di S. Andrea;
  - 15) Lista Appalti srl - Valsinni;
  - 16) Ing. Prati srl - Arona;
  - 17) Salpa SpA - Mercogliano;
  - 18) Immobiliare Emanuele srl - Palermo;
  - 19) Consorzio Emiliano Romagnolo - CER - Bologna;
  - 20) R.T.I.: geom. Chiatlese Nicola (capogruppo) - Parete - Edilbau srl - Potenza;
  - 21) Opere Idriche SpA - Roma;
  - 22) Ediltcnica srl - Roma;
  - 23) IGECO srl - Galugnano di S. Donato;
  - 24) Sled SpA - Napoli;
  - 25) Simeone Nicola & Figlio srl - Poggio Imperiale;
  - 26) Florio Floriano & Figli srl - Foggia;
  - 27) Rotice Antonio & C. sas - Manfredonia;
  - 28) SITEF srl - Lecce;
  - 29) Latino srl - Lecce;
  - 30) Vitulano Pasquale & C. sas - Manfredonia;
  - 31) Eredi del Cav. Giuseppe Daloso & C. sas - Margherita di Savoia;
  - 32) COIM di Montereale Tommaso & C. sas - Andria
  - 33) Melfi Costruzioni srl - Isemia.
- G) Aggiudicataria: impresa Costrade s.r.l. Via Maggior Galliano 48 Andria - che ha offerto il ribasso del 24,117%;
- H) Importo di aggiudicazione (a corpo) Lit. 1.380.255.064 (Euro 712.8427250) oltre a L.it. 35.000.000 (Euro 1 8.075,99 l ) per oneri della sicurezza.
- I) I lavori sono subappaltabili a termini dell'art. 34 della citata legge 109/94.

Foggia, 16.12.2000

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Giuseppe d'Arcangelo

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

**Avviso di gara per affidamento servizio progettazione e realizzazione cartografia.**

- 1) L'Ente Parco Nazionale del Gargano, Via S. A. Abate n. 1212 7103? Monte S. Angelo (Fg) tel.

- 0885\568901-2-3, telefax 0884\561348, indice Asta Pubblica per l'affidamento del "Servizio di Progettazione e Realizzazione della cartografia numerica del territorio del Parco Nazionale del Gargano", secondo le specifiche del capitolato. Il presente bando è pubblicato al sito dell'Ente all'indirizzo: [www.parcogargano.it](http://www.parcogargano.it).
- 2) L'importo della gara a base d'asta ammonta a £.1.417.000.000 (unmiliardoquattrocentodiciassettemilioni) pari a 731.819,42 Euro, esclusa IVA, suddiviso in due lotti: il primo di importo a base d'asta di £. 900.000.000 (novecentomilioni) IVA esclusa, pari a 464.811,2 Euro; il secondo di £. 517.000.000 (cinquecentodiciassettemilioni) IVA esclusa, pari a 267.008,2 Euro. Oggetto della presente gara è l'affidamento del 1° lotto funzionale. Questo Ente si riserva, la facoltà di estendere a trattativa privata l'esecuzione del 2° lotto funzionale. E' richiesta la formulazione analitica della offerta sia complessiva, che relativa a ciascun lotto.
  - 3) Luogo della prestazione è il territorio del Parco.
  - 4) Possono partecipare alla gara le imprese iscritte alla C.C.I.A.A., per la categoria inerente il servizio e che siano in possesso dei requisiti previsti dal Capitolato d'oneri.
  - 5) I criteri di selezione e valutazione delle offerte presentate saranno quelli riportati nel Capitolato d'oneri.
  - 6) Il tempo previsto per la esecuzione del servizio è di 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
  - 7) Il Capitolato d'Oneri e la Cartografia di base del territorio del Parco sono a disposizione presso l'Ente nei giorni di Lunedì e Mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Copia degli stessi potrà essere ritirata dall'impresa, previo versamento della somma di £.100.000, su c.c.n. 14509723 intestato all'Ente Parco Nazionale del Gargano con Causale "Gara per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione della cartografia numerica del territorio del Parco Nazionale del Gargano".
  - 8) Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico raccomandato, con recapito a mezzo del servizio postale o di corriere autorizzato, debitamente sigillato e firmato dall'offerente sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 12,00 del 09 Febbraio 2001 all'indirizzo sopra riportato, Esse dovranno recare all'esterno della busta, la dicitura "Gara per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione della cartografia numerica del territorio del Parco Nazionale del Gargano".
  - 9) Il giorno 12 del mese di Febbraio 2001 alle ore 10,00, presso la sede dell'Ente, si procederà all'esame della completezza ed idoneità della documentazione presentata ai fini dell'ammissione alla



gara, per la successiva valutazione da parte della Commissione, delle offerte presentate. E' ammesso ad assistere all'apertura dei plichi un rappresentante dell'offerente purché munito di delega.

- 10) Le forme di garanzia sono quelle indicate nel capitolato d'oneri.
- 11) Il corrispettivo del servizio è finanziato parte con fondi dell'Ente e parte con fondi regionali, e liquidato secondo le modalità riportate nel capitolato d'oneri. I pagamenti avverranno in Lire o in Euro secondo la scelta dall'aggiudicatario.
- 12) L'Offerta è valida per 120 giorni dalla data di espletamento della relativa gara.
- 13) La gara si terrà mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 del R.D. 827/24, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera b), del Decreto Legislativo 17.3.1995 n. 1572 con offerte segrete e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.  
L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.
- 14) In considerazione della omogeneità e peculiarità delle prestazioni richieste, non è ammesso il subappalto per i servizi oggetto del presente bando, fatta eccezione per le imprese aeree.
- 15) Il presente bando non è stato oggetto di preinformazione.
- 16) Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Domenico Trotta - tel. 0884\568913.
- 17) Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 14.12.2000
- 18) Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 14.12.2000

Il Direttore  
Dott. Matteo Rinaldi

---

#### AVVISI

---

#### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

#### Accordo di programma in materia di integrazione scolastica e sociale dei soggetti in situazione di handicap.

#### Riferimento normativo fondamentale

Legge 5.2.1992, n. 104 e norme precedenti e successive in quanto applicabili (con particolare riferimento alla legge 4.8.1977, n.517; alla legge 20.5.1982, n.270; alla legge 30.3.1971, n.118; al D.P.R. 24.7.1977, n. 616, nonché alla sentenza della Corte Costituzionale n.215/1987, alla legge regionale n. 16/1987, alla legge n.142 dell'8.6.1990 e al D.P.R. 24 febbraio 1994 - atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle UU.SS.LL., in materia di alunni portatori di handicap, legge regionale 10/1997,

D.L. 31 marzo 1998 n.112, D.L. 30 marzo 1999 n. 99, legge 12 marzo 1999 n. 68, deliberazione giunta regionale 24 maggio 1999 n. 798).

#### Obiettivi

L'accordo provinciale è preordinato all'assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni interessate rispetto ai relativi compiti istituzionali, alla razionalizzazione, gestione e integrazione delle attività in materia scolastica, socio-sanitaria e assistenziale

#### Soggetti contraenti

Presidente della Provincia, Sindaci dei Comuni, Provveditore agli Studi, Direttore dell'ASL TA/1.

#### Coinvolgimento, attuazione e verifica

Saranno promossi, a cura della Prefettura di Taranto e dei soggetti contraenti, momenti seminari di approfondimento e studio per una migliore conoscenza e diffusione dei contenuti dell'accordo, con il coinvolgimento attivo delle Associazioni di categoria, delle Associazioni di volontariato, delle Organizzazioni sindacali, con le quali istituire un Osservatorio permanente sull'integrazione e sulle problematiche dell'handicap.

Saranno, altresì, promossi incontri per costituire la consulta provinciale sull'handicap, cui affidare, tra gli altri, i compiti di raccordo con la consulta regionale.

L'accordo avrà una valenza temporale di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e al termine di ogni anno si procederà ad una comune verifica dell'attuazione e del rispetto degli impegni assunti.

#### PRESO ATTO

Che i firmatari del presente accordo hanno rispettivamente dichiarato che:

#### IL PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI TARANTO

- Garantisce, sulla base dell'individuazione dell'allunno come persona handicappata effettuata ai sensi del comma 1° dell'art. 2 della legge n. 423/1993, dell'art. 2 del D.P.R. 24.2.1994, l'attivazione degli ordinari interventi di integrazione scolastica mediante l'istituzione di posti di sostegno e, la nomina di docenti specializzati nella misura del rapporto previsto dalla legge n. 449 del 27.12.1997;
- Assicura nel rispetto della normativa vigente e compatibilmente con le disponibilità di organico l'istituzione di posti di sostegno secondo le norme vigenti (D.L. sulla determinazione dell'organico di sostegno);
- garantisce interventi finalizzati alla formazione e all'aggiornamento del personale docente e non per l'acquisizione di conoscenze in materia di integra-

- zione scolastica di alunni handicappati;
- garantisce che il diritto alla scelta dei servizi ritenuti più idonei venga rispettato anche in materia di iscrizione alle scuole e agli istituti;
  - assicura la collaborazione con i Comuni e l'ASL nell'ambito dei loro interventi a favore della scuola;
  - assicura la collaborazione con la Provincia per il raccordo fra l'orientamento scolastico e l'orientamento professionale;
  - assicura alla Regione, ai Comuni, alla Provincia e all'ASL la propria collaborazione con particolare attenzione ai soggetti in situazione di gravità, finalizzata a garantire l'esercizio del diritto all'obbligo formativo di cui all'art. 68 della legge n. 144 del 1999 dopo l'obbligo scolastico;

#### **L'ASL TA1**

- provvede, in presenza di nuovi casi segnalati dalla famiglia o dal Capo di Istituto nelle modalità previste dall'intesa stipulata con il Provveditorato agli Studi in data 18.3.1995, che diventa parte integrante del presente accordo - all'individuazione dell'alunno come persona handicappata, al fine di assicurare l'esercizio del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 104/1992, nei termini sanciti dall'art. 2, comma 1, della legge n. 423/1993 e dall'art. 2 del D.P.R. 24.2.1994;
- costituisce una o più unità multidisciplinari per la diagnosi funzionale, di cui al 2° comma dell'art. 3 del D.P.R. 24.2.1994;
- provvede alla stesura e al rilascio della diagnosi funzionale da parte della sopraccitata unità multidisciplinare, in analogia alla scheda per la redazione della diagnosi funzionale riportata nell'all. A dell'atto d'indirizzo e coordinamento codificato dal suddetto D.P.R. 24.2.1994, affinché possano essere messi in atto i conseguenti provvedimenti da parte dell'Amministrazione scolastica;
- garantisce che l'unità multidisciplinare, o una sua rappresentanza, congiuntamente ai docenti curricolari e di sostegno, ed in collaborazione con i familiari dell'alunno handicappato, predisponga il profilo dinamico-funzionale nei termini sanciti dal comma 3 dell'art. 4 del D.P.R. 24.2.1994;
- garantisce presso ogni scuola la presenza dell'unità multidisciplinare (o di una sua rappresentanza, la più larga possibile, come da Intesa) al fine di tracciare, in collaborazione con i docenti e con i familiari, dell'alunno handicappato, un bilancio diagnostico e prognostico finalizzato a valutare la rispondenza e la coerenza del p.d.f anche ai fini della formulazione del piano educativo personalizzato;
- attua il decentramento territoriale dei servizi e degli interventi continui rivolti alla prevenzione, alla riabilitazione ed all'integrazione scolastica della, persona handicappata nonché all'assistenza

protesica, giusta atti n. 818/1995 - 1330/1995 e 1078 dell'1.7.1995;

- collabora nell'ambito delle competenze socio-sanitarie, all'attivazione di centri diurni, laboratori protetti, case famiglia, comunità alloggio ed altre iniziative socio-educative elencate all'art. 8 della legge n. 104/1992 che mirano al recupero dell'autonomia del disabile attraverso attività motorie, ludico-sportive ed educativo-didattiche, e per il tempo libero rivolgendo particolare attenzione all'utenza adolescenziale del dopo obbligo scolastico ed ai soggetti in situazione di gravità conclamata con l'intento di proiettare le iniziative verso interventi di formazione professionale e di inserimento sociale e lavorativo, come previsto dalla Legge 68/99.

#### **LA PROVINCIA DI TARANTO**

- assicura la costituzione di corsi di formazione professionale comuni e/o speciali, nonché di altri percorsi formativi rispondenti ai bisogni dell'utenza che ha assolto all'obbligo scolastico;
- elimina le barriere architettoniche e di comunicazione negli istituti di propria competenza;
- garantisce il trasporto scolastico extraurbano per disabili anche in collaborazione con i Comuni interessati;
- fornisce sussidi ed attrezzature speciali per soggetti non vedenti e non udenti nonché assicura, in presenza di necessità, il sostegno didattico domiciliare;
- promuove iniziative permanenti di informazione, di partecipazione della popolazione, per la prevenzione e l'inserimento sociale e lavorativo dei disabili;
- promuove, in collaborazione con l'A.S.L. e i Comuni interessati, la formazione e la qualificazione di operatori socio-educativi ed assistenziali impegnati nei servizi integrazione disabili;
- promuove e realizza attività sportive, turistiche e ricreative finalizzate alla integrazione sociale dei disabili.

#### **IL COMUNE**

- garantisce l'attuazione degli interventi socio-assistenziali agli alunni, ai soggetti in situazione di handicap e alle loro famiglie che le vigenti norme pongono a carico dell'Ente locale;
- garantisce - attraverso l'assegnazione di personale docente specializzato, di operatori e di assistenti specializzati - l'inserimento del bambino handicappato da 0 a 3 anni negli asili nido, dei quali adegua l'organizzazione ed il funzionamento al fine di avviare precocemente il recupero, la socializzazione e l'integrazione dei bambini con handicap;
- fornisce il personale di assistenza, gli strumenti e gli ausili necessari, anche informatici, e quanto altro sia utile a sviluppare l'autonomia fisica, psicologica, sociale e di comunicazione degli alunni

portatori d'handicap, con particolare attenzione ai soggetti in situazione di gravità, fatte salve le competenze dell'ASL circa la fornitura di ausili e presidi iscritti nel nomenclatore tariffario delle protesi;

- elimina le barriere architettoniche e di comunicazione nelle scuole e nei servizi pubblici e privati del proprio territorio, sia per l'accesso sia per la fruibilità degli ambienti;
- assicura la fruibilità delle mense scolastiche e dei mezzi di trasporto pubblici e privati e la organizzazione di trasporto specifico soprattutto scolastico;
- s'impegna, anche attraverso forme consorziate, all'istituzione di comunità-alloggio, case-famiglia, centri educativi diurni, che perseguono lo scopo di rendere possibile una vita di relazione a persone handicappate temporaneamente o permanentemente;
- concorre alla programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi e con le altre attività del territorio gestite da enti pubblici e privati;
- realizza programmi e interventi per l'organizzazione del tempo libero;
- promuove iniziative permanenti di formazione, di partecipazione della popolazione per la prevenzione e la cura dell'handicap, per la riabilitazione e l'inserimento sociale di chi ne è colpito.

Preso atto, altresì, che ad integrazione e completamento del presente accordo gli Enti firmatari si impegnano ad adottare con atto formale nel termine massimo di 60 gg., piani operativi economici che specificano e danno esecuzione ai principi sopra richiamati, ognuno per le parti di propria competenza.

#### SI PERVIENE

all'unanimità alla stipula del presente Accordo di Programma, assumendo l'impegno di realizzarlo ciascuno per la propria parte.

A norma dell'art. 15, comma 3° della legge n.

104/1992, il Gruppo Interistituzionale funzionante presso il Provveditorato agli Studi avrà compiti di verifica e di valutazione sull'attuazione del presente Accordo di Programma.

A norma inoltre, dell'art. 27 comma 6 della Legge n.142/90, il collegio di vigilanza presieduto dal Presidente della Provincia o dal Sindaco del Comune capoluogo e composto dai rappresentanti della Prefettura di Taranto e degli altri Enti interessati, ha compiti di vigilanza sull'esecuzione dell'accordo e gli eventuali interventi sostitutivi.

Il presente accordo ha validità triennale ma potrà essere sottoposto a revisione, per subentrante necessità, anche prima della scadenza, su richiesta di uno o più firmatari.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Prefetto  
M. Licciardello

p.il Presidente della Provincia Il Direttore Generale A.S.L. TA/1  
Pietro Fumarola Vito Armenise

Il Provveditore agli Studi di Taranto Il Commissario Straordinario  
del Comune di Taranto  
Alfengo Carducci Costantino Ippolito

---

#### RETTIFICHE

---

LEGGE REGIONALE 4 Gennaio 2001, n. 3

#### “Disciplina dei regimi regionali di aiuto”.

A causa di mero errore materiale tipografico, nel B.U. n. 5 del 10/1/2001, a pag. 103 del sommario, prima colonna, deve leggersi: **“Disciplina dei regimi regionali di aiuto”** e non “Disciplina dei regimi regionali”.